



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

MAGAROTTO

TORS010007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAGAROTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6276** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ISS " ANTONIO MAGAROTTO"

Nell'ambito della legge sul dimensionamento scolastico, constatato che nessuna delle scuole speciali per sordi allora esistenti sul territorio nazionale rientravano nei parametri numerici previsti dalla normativa, l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai Sordi (ENS), allo scopo di difendere gli interessi dei minorati dell'udito, che necessitano e pertanto richiedono per la loro specificità un insegnamento specializzato ed anche per non disperdere il patrimonio acquisito in 40 anni di esperienza specifica nella didattica specializzata, nel 1998 ha presentato, alle Istituzioni competenti, un'articolata proposta, con l'intento di costituire un unico Polo Nazionale di istruzione per sordi sulla base dell'aggregazione degli allora Istituti Speciali per Sordi. La proposta portata avanti con forte convincimento e volontà è stata recepita dagli enti preposti e quindi, anche per poter svolgere in modo coordinato la funzione tesa alla salvaguardia della peculiarità delle scuole con particolari finalità, intese come ricchezza per l'intera comunità, in conformità: alla delibera del 19 luglio 2000, n. 394/28 della Provincia di Roma, alla delibera del 17 luglio 2000, n. 110/168 della Provincia di Padova e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 740-154660 della Provincia di Torino e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 805 del Comune di Roma: il 21 luglio 2000 prot. 49039/2000, a Padova le sopra richiamate istituzioni hanno sottoscritto la Convenzione che ha consentito, il 3 agosto 2000, l'emanazione del decreto definitivo 46152, con il quale, a decorrere dal 1° settembre 2000, è stata riconosciuta l'autonomia ed attribuita la personalità giuridica ad una nuova istituzione scolastica denominata:

"Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi" (ISS), con sede legale in Vicolo del Casal Lumbroso 129 - Roma composta da:

- la scuola dell'infanzia e primaria del 173° circolo didattico "T. Silvestri", ossia lo storico Istituto Statale per Sordomuti nella sede di via Nomentana n.56
- la Scuola secondaria di primo grado per sordi "Severino Fabriani "con sede centrale attualmente in via Don Carlo Gnocchi, n.70, e succursale dal 2008/09 in Via Nomentana, n.56. La sede centrale è ubicata nello stesso complesso dove è presente il Convitto delle suore della" Divina Provvidenza "che tuttora gestiscono il convitto femminile convenzionato, che ospita molte alunne della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, le cui famiglie non risiedono a Roma;
- l'IPSIA "Magarotto "con gli indirizzi o Manutenzione Assistenza Tecnica opzione ApparatI Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili curvatura Elettrico - Elettronico, Produzioni Industriali Artigianali opzione Industria, Servizi Commerciali, Liceo scientifico delle scienze



applicate

- il Convitto per Sordi Roma, aggregato alla sede legale, e situato in una area di oltre 20 ettari, in Vicolo del Casal Lumbroso, 129
- l'Istituto Professionale per sordi (IPSIA) "Magarotto" di Torino in Via Monte Corno, n.34
- l'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) "A. Magarotto" di Padova in Via delle Cave, n.180.

Questa aggregazione, in linea con le disposizioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, ha consentito alle scuole di presentarsi non più come scuole speciali (intese come luoghi che accolgono ragazzi con bisogni specifici, non più ammesse dalla successiva normativa), ma come scuole che adottano una didattica specializzata e che sono state in grado di condividere le varie esperienze, maturate negli oltre quaranta anni di lavoro, in una visione nazionale, mantenendo la loro specificità e la loro nomenclatura che la normativa consente di riportare anche sui diplomi. Inoltre ha accresciuto e reso possibile la continuità didattica, soprattutto per le scuole di Roma, che possono accompagnare l'educazione del bambino sordo dalla scuola dell'infanzia fino alle soglie dell'Università.

#### ISS " ANTONIO MAGAROTTO" - SEDE DI TORINO

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi e non provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto, nella stessa area, permette il raggiungimento della scuola da parte di un consistente numero di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti.

Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica".

È cospicua la presenza di allievi stranieri, tra i quali anche numerosi sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse: Albania, Moldavia, Romania, Sudamerica ecc.. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia in generale da un periodo relativamente breve, con le connesse difficoltà linguistiche che l'essere sordi in Paese di lingua straniera comporta. Talvolta vi sono allievi con una conoscenza molto limitata della lingua italiana nonché della LIS o della propria lingua madre.



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'ambito della legge sul dimensionamento scolastico, constatato che nessuna delle scuole speciali per sordi allora esistenti sul territorio nazionale rientravano nei parametri numerici previsti dalla normativa, l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai Sordi (ENS), allo scopo di difendere gli interessi dei minorati dell'udito, che necessitano e pertanto richiedono per la loro specificità un insegnamento specializzato ed anche per non disperdere il patrimonio acquisito in 40 anni di esperienza specifica nella didattica specializzata, nel 1998 ha presentato, alle Istituzioni competenti, un'articolata proposta, con l'intento di costituire un unico Polo Nazionale di istruzione per sordi sulla base dell'aggregazione degli allora Istituti Speciali per Sordi. La proposta portata avanti con forte convincimento e volontà è stata recepita dagli enti preposti e quindi, anche per poter svolgere in modo coordinato la funzione tesa alla salvaguardia della peculiarità delle scuole con particolari finalità, intese come ricchezza per l'intera comunità, in conformità: alla delibera del 19 luglio 2000, n. 394/28 della Provincia di Roma, alla delibera del 17 luglio 2000, n. 110/168 della Provincia di Padova e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 740-154660 della Provincia di Torino e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 805 del Comune di Roma: il 21 luglio 2000 prot. 49039/2000, a Padova le sopra richiamate istituzioni hanno sottoscritto la Convenzione che ha consentito, il 3 agosto 2000, l'emanazione del decreto definitivo 46152, con il quale, a decorrere dal 1° settembre 2000, è stata riconosciuta l'autonomia ed attribuita la personalità giuridica ad una nuova istituzione scolastica denominata:

"Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi" (ISIS), con sede legale in Vicolo del Casal Lumbroso 129 - Roma composta da:

- la scuola dell'infanzia e primaria del 173° circolo didattico "T. Silvestri", ossia lo storico Istituto Statale per Sordomuti nella sede di via Nomentana n.56
- la Scuola secondaria di primo grado per sordi "Severino Fabriani" con sede centrale attualmente in via Don Carlo Gnocchi, n.70, e succursale dal 2008/09 in Via Nomentana, n.56. La sede centrale è ubicata nello stesso complesso dove è presente il Convitto delle suore della "Divina Provvidenza" che tuttora gestiscono il convitto femminile convenzionato, che ospita molte alunne della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, le cui famiglie non risiedono a Roma;
- l'IPSIA "Magarotto" con gli indirizzi o Manutenzione Assistenza Tecnica opzione Apparatisti Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili curvatura Elettrico - Elettronico, Produzioni Industriali Artigianali opzione Industria, Servizi Commerciali, Liceo scientifico delle scienze applicate
- il Convitto per Sordi Roma, aggregato alla sede legale, e situato in una area di oltre 20 ettari, in Vicolo del Casal Lumbroso, 129



- l'Istituto Professionale per sordi (IPSIA) "Magarotto" di Torino in Via Monte Corno, n.34
- l'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) "A. Magarotto" di Padova in Via delle Cave, n.180.

Questa aggregazione, in linea con le disposizioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, ha consentito alle scuole di presentarsi non più come scuole speciali (intese come luoghi che accolgono ragazzi con bisogni specifici, non più ammesse dalla successiva normativa), ma come scuole che adottano una didattica specializzata e che sono state in grado di condividere le varie esperienze, maturate negli oltre quaranta anni di lavoro, in una visione nazionale, mantenendo la loro specificità e la loro nomenclatura che la normativa consente di riportare anche sui diplomi. Inoltre ha accresciuto e reso possibile la continuità didattica, soprattutto per le scuole di Roma, che possono accompagnare l'educazione del bambino sordo dalla scuola dell'infanzia fino alle soglie dell'Università.

#### ISS " ANTONIO MAGAROTTO" - SEDE DI TORINO

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi e non provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto, nella stessa area, permette il raggiungimento della scuola da parte di un consistente numero di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti.

Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica".

È cospicua la presenza di allievi stranieri, tra i quali anche numerosi sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse: Albania, Moldavia, Romania, Sudamerica ecc.. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia in generale da un periodo relativamente breve, con le connesse difficoltà linguistiche che l'essere sordi in Paese di lingua straniera comporta. Talvolta vi sono allievi con una conoscenza molto limitata della lingua italiana nonché della LIS o della propria lingua madre.

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

L'ISS Magarotto rappresenta una realtà scolastica unica nel territorio nazionale, non solo perché specializzata per sordi, ma anche perché articolata su più sedi: Roma e Torino. La sede di Torino è collocata in una zona periferica in cui si constata una cospicua presenza di allievi stranieri, tra i quali anche numerosi sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia da un periodo relativamente breve, con le connesse difficoltà linguistiche. La popolazione studentesca è caratterizzata non solo da allievi sordi, ma anche da un elevato numero di allievi con bisogni educativi speciali (circa il 40%) per i quali si propone una didattica specializzata che mira al superamento delle difficoltà individuali e alla valorizzazione di tutte le abilità degli alunni. L'istituto ha garantito la frequenza in presenza agli alunni con BES con la creazione di un gruppo di relazione per tutto l'anno scolastico 2020-21 durante la seconda ondata pandemica. L'esiguo numero di studenti per classe ha consentito di contenere i contagi da COVID-19. Nell'anno scolastico 2021-22, per far fronte al disagio socio-relazionale causato dalla pandemia, l'Istituto ha organizzato con i fondi del Progetto 440 attività legate al recupero della socialità con l'obiettivo di ottenere ricadute positive sugli apprendimenti.

**Vincoli:**

La chiusura del convitto alcuni anni fa ha reso complicata e disagiata la frequenza della scuola per gli allievi sordi provenienti da altre province piemontesi e/o Regioni causandone anche la mancata iscrizione. Il numero di ore assegnato agli assistenti alla comunicazione, nonostante segua le normative dell'ASL, talvolta non risulta adeguato alle reali necessità degli studenti sordi. Il ridotto numero di docenti specializzati sul sostegno risulta un ulteriore punto di debolezza in una scuola con alunni sordi e un elevato numero di discenti con BES. Inoltre nell'anno scolastico 2019-2020 la promozione generalizzata di tutti gli studenti, a causa dell'emergenza pandemica, non ha consentito a coloro che avevano molti debiti di colmare le loro lacune e, di conseguenza, ha condizionato l'andamento dell'anno scolastico successivo. Quasi un anno e mezzo di DAD ha causato anche un notevole disagio socio-relazionale nei nostri allievi che spesso provengono da situazioni di fragilità.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto permette il raggiungimento della scuola da parte di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti. Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito



meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica". La scuola annovera interessanti collaborazioni con l'ASL di Torino e provincia, l'ASL di Asti, l'Istituto Sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l' Agenzia delle Entrate, la Comau-Pearson, la cooperativa "il Margine", Unicredit, le forze dell'ordine, la Croce Verde ecc... La circoscrizione VIII offre numerose strutture sportive e palazzetti come l'Oval, il Palazzo a Vela, lo Stadio Olimpico e il centro fieristico del Lingotto che costituiscono un importante punto di incontro con eventi culturali e artistici.

Vincoli:

L'Istituto è collocato in una zona periferica, nonostante ci sia una rete di autobus e la stazione del Lingotto, le difficoltà maggiori che ne conseguono sono relative ai trasporti. La scuola si ritrova a valutare attentamente la scelta delle uscite didattiche, cercando soluzioni poco impegnative a livello economico per non gravare sulle famiglie meno abbienti.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse strutturali ed infrastrutturali si sono arricchite notevolmente rispetto al passato: di recente, grazie a un progetto PON, è stato creato un innovativo Laboratorio Multidisciplinare suddiviso in 3 macro-aree: quella della robotica e robotica educativa che si serve di specifici software, shield Arduino e un braccio robotico della Comau; l'area FabLab che comprende macchine utensili come il tornio, fresa a controllo numerico, stampante 3D e quella dei droni. E' stato acquistato il software gestionale della Zucchetti per consentire agli allievi dei Servizi Commerciali di acquisire specifiche competenze professionali. Tutte le aule sono dotate di monitor touch con accesso a internet; alcune sono state rinnovate con i fondi della Provincia di Torino. E' stato possibile recuperare alcuni spazi grazie a risorse stanziare dal MIUR per l'emergenza pandemica. Sono presenti un laboratorio di informatica con nuove postazioni per la grafica, un laboratorio mobile con armadi di ricarica per PC, una palestra, una biblioteca, due cortili esterni, di cui uno dotato di panche e tavoli e l'altro adibito ad attività laboratoriali. Sono stati acquistati molti PC, dati in prestito agli allievi che ne necessitano durante il periodo di DAD e tuttora in uso nei laboratori. E' stato creato anche un orto. I fondi ottenuti dai bandi PON sono serviti per potenziare l'offerta formativa, rafforzando le competenze degli studenti e innovando la didattica e gli ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio scolastico risulta datato, sono stati effettuati interventi di manutenzione che hanno sicuramente migliorato il decoro degli interni. L'aula magna non è presente e per sopperire alla mancanza la palestra viene adibita a tale scopo. La biblioteca è presente, ma è ubicata nell'aula insegnanti, pertanto non è silenziosa e manca quella privacy di cui dovrebbe godere lo spazio per i



docenti. Alcune aule sono ampie e luminose, altre sono state divise e gli spazi risultano estremamente limitati. Nell'anno scolastico 2020-21 l'istituto ha ricevuto un unico finanziamento per i PON strutturali e per il Progetto 440, da ripartire nelle varie sedi in proporzione alla popolazione scolastica di ciascuna. Invece, in passato i finanziamenti erano assegnati ad ogni sede, pertanto la sede di Torino ha avuto meno risorse economiche rispetto agli anni precedenti.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'aspetto peculiare dell'Istituto è rappresentato dal fatto che tutti gli insegnanti di ruolo in organico possiedano la specializzazione sul sostegno e in molti casi competenze LIS, un elemento che permette di raggiungere un alto livello inclusivo. Accanto al personale di ruolo si affiancano numerosi docenti non specializzati sul sostegno con contratto a tempo determinato per i quali la scuola organizza corsi di formazione inerenti la didattica per sordi, la stesura di PDP e di LIS. L'età media dei docenti è tra i 40 e 50 anni. Buona parte del personale docente possiede la certificazione ECDL, alcuni hanno anche seguito corsi di formazione sulle procedure CLIL. I docenti sono affiancati dagli assistenti alla comunicazione in alcune ore. La scuola garantisce la presenza di una psicologa sorda, che conosce sia la LIS sia l'italiano, e che tiene sportelli d'ascolto per studenti, genitori e insegnanti. Tutti i docenti ricevono formazione specifica per la sicurezza. Inoltre l'istituto organizza corsi di formazione interni e specifici per il contesto (LIS base - sordità - BES). Nell'a.s. 21-22 la conferma di molti docenti annuali ha garantito maggiore continuità didattica. I logopedisti che operano seguono il metodo bimodale che utilizza l'italiano e la LIS. Collaborano inoltre anche operatori educativi per l'autonomia scolastica.

##### Vincoli:

Appena il 25% del corpo docenti è di ruolo e specializzato, mentre il restante 75% varia da un a.s. all'altro. I docenti con contratto a tempo determinato, che spesso non possiedono il titolo idoneo, vengono nominati ad anno scolastico avviato e ciò comporta un rallentamento nell'avvio dei programmi disciplinari. Spesso nel corso del primo trimestre nelle varie classi si registra l'avvicinarsi di più docenti per la stessa materia. Un'aggravante è rappresentata anche dalla scarsa o nulla conoscenza della LIS da parte dei supplenti. Lo stesso Istituto si adopera organizzando, quando può con fondi esterni, corsi di sensibilizzazione alla cultura sorda e alla conoscenza di base della LIS. Tali corsi non possono mai raggiungere un livello avanzato, in quanto il continuo turnover dei docenti impone ogni anno di partire da un livello di base.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MAGAROTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
Codice	TORS010007
Indirizzo	VIA MONTE CORNO 34 TORINO 10127 TORINO
Telefono	0113174189
Email	TORS010007@istruzione.it
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.isiss-magarotto.edu.it">www.isiss-magarotto.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>
Totale Alunni	179

### Approfondimento

---

L'aspetto peculiare dell'Istituto è rappresentato dal fatto che alcuni insegnanti di ruolo in organico possiedono la specializzazione sul sostegno e competenze in LIS, elemento che permette di raggiungere un livello scolastico altamente inclusivo. Accanto al personale di ruolo si affiancano insegnanti con contratto a tempo determinato non specializzati su sostegno, per i quali la scuola organizza corsi di formazione inerenti alla didattica per sordi, nonché corsi LIS di diverso livello; pertanto, l'organico del personale docente non risulta sempre stabile ed ogni anno si registra un



importante turn-over di alcuni insegnanti.

Gli indirizzi presenti in Istituto sono “Manutenzione e assistenza tecnica” e “Servizi Commerciali”, in cui dall'anno scolastico in corso è stata avviata la curvatura di “Grafica e design”, che prevede l'inserimento del laboratorio di Tecniche Grafiche, al fine di rispondere alle esigenze degli allievi sordi che utilizzano la vicarianza sensoriale, nonché per garantire ai discenti della scuola competenze spendibili in ambito lavorativo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Robotica meccatronica	1
	Fab Lab macchine utensili	1
	Laboratorio droni	1
	Robotica educativa e coding	1
	Informatico (mobile)	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) in classe	12



## Approfondimento

---

Le risorse strutturali ed infrastrutturali dell'Istituto si sono arricchite notevolmente grazie ad un'attenta progettazione che ha permesso di creare un importante ed innovativo Laboratorio Multidisciplinare, nel quale poter acquisire nuove competenze in ambito tecnologico ed allenare le proprie abilità cognitive e pratiche che sono fondamentali per lo sviluppo individuale. Il suddetto laboratorio permette di potenziare notevolmente la didattica laboratoriale e di favorire, quindi, lo sviluppo di capacità interpersonali come le capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro di gruppo nonché di porre le basi per lo sviluppo ed il consolidamento del pensiero computazionale e di orientare la didattica verso le esigenze moderne del mercato europeo del lavoro. L'azione di rinnovamento didattico intrapresa dall'ISS Magarotto, che attraversa trasversalmente e sinergicamente tutte le discipline, ha lo scopo di predisporre attività che prevedano l'utilizzo di metodologie e strumentazioni innovative e stimolino un atteggiamento dell'allievo attivo, consapevole e lo rendano protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento è costituito da banchi collaborativi disposti ad isole, di laptop per lavorare alle programmazioni, di stampante, di monitor touch 65" interattivo per discutere le soluzioni proposte, da armadio per custodire e ricaricare i laptop.

Il laboratorio multidisciplinare è suddiviso in 3 macro-aree:

- L'area della robotica e robotica educativa
- L'area FabLab
- L'area droni

L'area della robotica educativa si serve di specifici software per aiutare i discenti nel processo di acquisizione del concetto di Algoritmo, passando dalla sua ideazione alla rappresentazione attraverso flowchart, alla simulazione virtuale. La presentazione di ambienti di sviluppo con programmazione ad icone come Lego Mindstorms e le esercitazioni con l'utilizzo dei Robot ev3 e robot umanoide (NAO Evolution Academic Edition - Blu) facilitano la comprensione di costrutti e strutture logiche, favorendo l'avvicinamento al concetto di logica programmabile.

In questa area sono disponibili numerose shield Arduino, ovvero di schede elettroniche programmabili, corredate di specifici componenti e sensoristica, con le quali poter implementare



svariate esercitazioni a carattere domotico. Questa attività permette agli alunni di avvicinarsi alla programmazione testuale, di utilizzare praticamente i concetti studiati dell'elettrotecnica e dell'elettronica di base, di comprendere le metodologie di acquisizione ed elaborazione di segnali analogici e digitali e di ideare progetti di prototipazione elettronica.

Sempre nell'area della robotica, la scuola ha disponibilità di un braccio robotico della COMAU (Robot e.DO 6 Assi completo di pinza e porta pennarello) e relativo Simulatore Hardware Comau. Il braccio robotico viene utilizzato per sviluppi open-source e, grazie ad un kit specifico, risulta programmabile in PDL2 per il conseguimento del patentino della robotica.

Grazie all'interfaccia fieldbus il braccio robotico può comunicare con i PLC e con il pannello elettropneumatico, per utilizzare le competenze acquisite nella realizzazione di processi industriali automatizzati.

L'area FabLab comprendente macchine utensili tradizionali come il tornio, la fresatrice, limatrici da officina, banco saldatura e nuove macchine come:

- Fresa a controllo numerico (FRESA STEPCRAFT 2 600)
- Tornio a controllo numerico (TORNIO PROXXON PD 400/CNC )
- Stampante 3D (3D PRUSA I3 MK2S )
- Scanner 3D (3D HAND SCANNER RED GENERALE).

Queste attrezzature e strumentazioni a controllo numerico programmabili permettono agli alunni di ottimizzare la produzione di manufatti in materiali diversificati e prototipazioni rapide. In questa area, quindi, si sperimentano trasversalmente aspetti teorici e pratici legati alla progettazione e alla realizzazione di oggetti partendo dal disegno tecnico con software dedicati (grazie alla presenza di laptop performanti con processori i7 e schede video dedicate) fino ad arrivare alla produzione con le macchine descritte. Quest'area permette di espandere le potenzialità della didattica laboratoriale fornendo all'allievo gli strumenti fondamentali per muoversi agevolmente all'interno di specifici ambienti di sviluppo software e per creare, importare, modificare ed esportare oggetti grafici in un modello 3D. L'alunno impara, altresì, ad analizzare e quotare un modello, a fare un rendering di base, ad esportare il modello in formato idoneo alla stampa, ad impostare e predisporre la stampante 3D per la realizzazione del modello stesso. L'approccio a queste nuove tecnologie è di fondamentale importanza nella formazione dell'alunno tenendo conto che lo sviluppo delle macchine a CNC, dei nuovi materiali e delle nuove tecniche di stampa 3D stanno generando una vera e propria rivoluzione industriale.



L'area droni offre la possibilità di conoscere gli aeromobili a pilotaggio remoto, di conoscere la normativa che ne regolarizza l'utilizzo, di capire le possibilità che lo stesso offre in ambito professionale e di fare esperienza attraverso delle esercitazioni pratiche di volo e di assemblaggio degli stessi. L'esperienza con i droni genera nell'alunno curiosità ed entusiasmo e, al di là dell'aspetto ludico, si avvicinerà piacevolmente a numerosi aspetti tecnici e concetti teorici. Il funzionamento di un drone, infatti, coinvolge trasversalmente varie discipline: elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica, meccanica, matematica, fisica, scienze, aeronautica e informatica. Il laboratorio droni permette quindi di contestualizzare le lezioni teoriche e creare indelebili competenze negli alunni grazie al naturale interesse che essi mostrano per questo campo innovativo e alle esperienze pratiche. Le competenze nel settore droni potranno essere spese nel mondo del lavoro visto il trend crescente di attività intorno a questo settore. Il Laboratorio è ricco di attrezzature molto amate dai ragazzi e nello specifico potranno conoscere ed utilizzare:

- 3x DRONE DJI SPARK (fotocamera 12 MP -video full hd -16 minuti di autonomia -sensori con rilevamento ostacoli e telecomando)
- 1x DRONE PHANTOM PRO (drone dji phantom con videocamera 12 mp 4k e telecomando - sensori rilevamento ostacoli)
- 2x PAD PER DECOLLO E ATTERRAGGIO DRONE
- KIT MONTAGGIO DRONE CON MOTORI ED ELICHE
- NOTEBOOK HP 15-CB027NL (Tecnologia Core i7, RAM :16,00 GB, Display 15,60 " , Dimensione Dischi 1.128,00 GB, Touch screen, Windows 10 Versione S.O)
- BATTERIA PER DRONE DJI SPARK
- BATTERIA AGGIUNTIVA PER DRONE PHANTOM 15.2V

Oltre alle apparecchiature e alle macchine descritte sono presenti anche componenti per la realizzazione di esercitazioni inerenti gli impianti industriali in logica cablata e programmabile. Gli alunni imparano ad interpretare gli schemi elettrici, a conoscere le caratteristiche tecniche dei componenti e a cablare impianti industriali, secondo normativa, con l'utilizzo di contattori e plc (nello specifico PLC SIEMENS serie S- 1200). La scuola sta provvedendo, inoltre, alla creazione di pannelli per le esercitazioni di cablaggio degli impianti civili e dei sistemi di protezione.

L'obiettivo è quello di fornire una formazione tecnica per poter operare nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali, con conoscenze adeguate per poter intervenire con buona autonomia nei processi di installazione e manutenzione degli stessi.



Nell'Istituto è presente anche un laboratorio di informatica (con 20 postazioni computer e un proiettore) per le esercitazioni su editor di testo, fogli di calcolo e programmi per presentazioni virtuali. Questo laboratorio si presta, altresì, all'utilizzo del coding e del coding trasversale nella didattica del primo biennio attraverso esercizi interattivi con software come Scratch che permette agli alunni di creare giochi e animazioni senza dover scrivere righe di codice ma utilizzando blocchi da assemblare nell'ordine necessario a raggiungere un certo obiettivo; questo permette un primo approccio alla programmazione e alla comprensione delle strutture logiche aiutando a sviluppare un pensiero computazionale e capacità di problem solving.

In ultima analisi si descrivono le risorse strutturali ed infrastrutturali per l'ambito sportivo. All'interno dell'Istituto (piano terra) è presente una Palestra nella quale vengono svolte numerose attività e sport diversificati, anche grazie alla presenza di svariate attrezzature tra le quali si riportano:

- Spalliere di legno per gli esercizi
- Canestri da Basket
- Rete e supporto per Pallavolo
- Cavallina per esercizi
- Palloni da Basket, Calcio e Pallavolo
- Pedana di stacco per salto
- Ritti e Aste per salto in alto
- Palle getto del peso (3, 4, 5 Kg)
- Spin Bike
- Mini porte per unihockey
- Psicomotorial ball
- Palla medica
- Tavolette propriocettiva
- Tappeti gommati
- Materasso ginnastica artistica
- Cinesini
- Calcio Balilla
- Tennis da Tavolo



## Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	11

### Approfondimento

---

Negli ultimi anni l'Istituto è stato oggetto di importanti interventi di connettività web, in accordo al PNSD, in modo da coprire le esigenze di produzione, ricerca, comunicazione e condivisione delle classi e del corpo docente attraverso la Rete. Tutte le aule di lezione sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), videoproiettore e pc.

I docenti e gli allievi sono, inoltre, in rete grazie all'utilizzo della piattaforma di e-learning.

#### Risorse Umane e Professionali

Per i supplenti, non in possesso del titolo di specializzazione monovalente, vengono organizzati corsi base di LIS per favorire l'inclusione e per poter soddisfare le necessità degli studenti sordi. La formazione in ingresso e in itinere dei docenti ha una ricaduta positiva sulla didattica sia per gli studenti sordi sia per gli stranieri, poiché le metodologie didattiche fondate sul canale visivo e sul bilinguismo consentono di superare le barriere comunicative e linguistiche. I docenti non specializzati, nelle ore di lezione, sono affiancati da Assistenti alla Comunicazione per il supporto agli alunni sordi. Il personale è aggiornato sulle strategie didattico-inclusive e partecipa a corsi di formazione sui BES, sulla valutazione e sulla sensibilizzazione alla cultura sorda.

Vengono, inoltre, organizzati tirocini per gli assistenti alla comunicazione.

È attivo uno sportello d'ascolto per genitori e alunni ed inoltre vengono organizzati corsi di primo soccorso, in particolare sulla disostruzione delle vie aeree.

Il 30% del corpo docenti è specializzato e di ruolo, mentre il restante 70% è supplente e spesso non specializzato. Questo comporta ad ogni nuovo anno scolastico un elevato turnover. Per i docenti con contratto a tempo determinato l'Istituto si adopera organizzando corsi di preparazione alla cultura



sorda e alla conoscenza di base della LIS.

In base al nuovo D.lgs. 61/17 relativo al riordino degli indirizzi tecnici e professionali, si valuta la possibilità di istituire un ufficio tecnico che si occupi esclusivamente della funzionalità dei laboratori e della loro efficienza, al fine di garantire a tutti gli allievi competenze sempre più elevate in ambito pratico-professionale.

### Risorse Professionali di Supporto

#### **LO PSICOLOGO INTERPRETE LIS**

La scuola offre un servizio di Sportello psicologico tenuto da un professionista che conosce sia la LIS che l'italiano parlato, quindi in grado di interagire sia con i sordi che con gli udenti. Essendo sordo, conosce molto bene le condizioni, situazioni, problematiche e difficoltà dei sordi e delle persone vicine ad essi (genitori, familiari, insegnanti, amici colleghi). Si prevede la realizzazione di uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore, rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. La presenza di uno Sportello di Ascolto all'interno della scuola, è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne senta il bisogno, di affrontare quelle dimensioni problematiche che si riferiscono, sia all'insuccesso scolastico, sia alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza sia, data la particolarità dell'Istituto (scuola specializzata), a tutte le problematiche connesse con "l'essere diverso" e "sentirsi diverso". Nello specifico, i ragazzi possono esporre liberamente problemi relativi alla propria vita, ma anche soffermarsi su problematiche scolastiche: inserimento nel gruppo classe, difficoltà nello studio, adattamento alle regole scolastiche, relazioni col gruppo dei pari e degli adulti, problemi con gli insegnanti. Lo Sportello di Ascolto è rivolto anche agli insegnanti: è noto che una difficoltà nello studio o problemi di tipo relazionale possono creare chiusure o forti ribellioni negli adolescenti; di contro, un problema familiare può interferire con il rendimento scolastico. È importante, quindi, che gli insegnanti stiano attenti nel saper decifrare in tempo i segnali di disagio manifestati dagli studenti per poter agire tempestivamente.

#### **L'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (ASS.CO.)**

La figura professionale dell'assistente alla comunicazione sordo e/o udente, ASS.CO.,



(prevista dalla Legge 104/92, art. 13) svolge la funzione di ponte comunicativo tra lo studente sordo e l'equipe scolastica, favorendo l'accesso ai contenuti e permettendo quindi di partecipare a tutte le attività in tempo reale. Collabora con il docente per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine affinché lo studente sordo possa arrivare ad una competenza comunicativa autonoma. In particolare l'ASS.CO sordo offre allo studente un modello per lo sviluppo dell'identità culturale e psicolinguistica.

## **IL LOGOPEDISTA**

Il logopedista che opera nell'istituto segue il metodo bimodale che utilizza l'italiano parlato e l'italiano segnato (LIS). Lo studente viene così esposto ad una unica lingua, l'italiano, trasmessa contemporaneamente in due modalità: segni e parole. I segni seguono in tutto e per tutto sia la struttura dell'italiano che l'ordine delle parole nella frase. In alcuni momenti educativi è utilizzato l'italiano segnato esatto (ISE) (Beronesi, Massoni, Ossella 1991) in cui sono presenti degli evidenziatori, cioè dei segni creati apposta per sottolineare la morfologia dell'italiano parlato. Bimodale significa doppia modalità e infatti in questa metodologia vengono utilizzate la modalità acustico-verbale, perchè si parla, e la modalità visivo-gestuale, perchè si segna, rispettando però la struttura della lingua vocale. L'utilizzo di un supporto gestuale è determinante per trasmettere informazioni maggiormente ricche, per una comunicazione affettivamente più naturale e per dare allo studente, quando non ha ancora strumenti vocali adeguati, la possibilità di fare richieste complesse, di trasmettere emozioni e stati d'animo, di comunicare esperienze, in sintesi di avere una comunicazione adeguata alla sua età. (P. Massoni, S. Maragna, 1997).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) del nostro Istituto, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, così come evidenziate dal RAV, si basa sulle seguenti istanze:

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al miglioramento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, sordi e udenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più disabilità e di più situazioni di svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti sordi e udenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia);

Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio che propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni



ordine e grado che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi. Stabilire un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

#### Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti e studentesse provenienti dalla formazione professionale dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano rispetto a quelli posseduti all' arrivo in Istit

#### Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

#### Traguardo

Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.

## Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e diminuire del 5% coloro che si fermano al livello 1 di Matematica. Aumentare del 5% il numero di studenti a livello B1 nella Reading e nella Listening per Inglese.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università o a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

### Traguardo

Migliorare la percentuale di studenti che trovano un lavoro stabile ad un anno dalla conclusione del percorso scolastico. Aumentare il numero di studenti che si iscrivono all'università o ad un percorso di istruzione terziaria (ITS) in seguito all'acquisizione del titolo di studio conclusivo del percorso quinquennale di istruzione professional



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Maga LIS Lab**

---

L'Istituto accoglie numerosi ragazzi con bisogni educativi speciali, stranieri, udenti e sordi con difficoltà linguistiche.

E' alto il rischio di insuccesso scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e la LIS favorisce anche l'acquisizione di competenze in ambito matematico/scientifico e in lingua straniera.

"Maga LIS Lab" promuove il bilinguismo (italiano e LIS) e si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale e pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

L'esperienza degli anni precedenti consente oggi di pianificare con maggiore consapevolezza gli ambiti di intervento del progetto. Nucleo fondante è l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli allievi sordi nella quotidianità della vita scolastica consapevoli che la formazione in LIS di tutti i soggetti che vivono la scuola quotidianamente è passaggio imprescindibile per realizzare la piena inclusione. La realizzazione del progetto si avvale oltre che di numerosi esperti di LIS anche di supporti multimediali e piattaforme informatiche che ben si adattano. La ricaduta del progetto è solo parzialmente a breve scadenza, quindi l'idea è di creare strumenti, servizi e supporti che possano essere disponibili con continuità nel futuro e quindi diventare risorse disponibili nella pianificazione di tutte le attività scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il



raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

## Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti e studentesse provenienti dalla formazione professionale dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano rispetto a quelli posseduti all' arrivo in Istit

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nuove modalità didattiche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica innovativa di Istituto

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività della scuola per l'accoglienza degli alunni sordi, per seguire e monitorare lo sviluppo delle competenze di base ed aiutarli a costruire il loro personale percorso di vita.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione docenti centrato sulla didattica inclusiva con particolare riferimento alla LIS ed al bilinguismo.

---



## Attività prevista nel percorso: Corso di base LIS per docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La scuola si propone di organizzare o aderire ad un percorso di formazione riguardo alla lingua LIS
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze dei docenti nella lingua dei segni in modo che possa essere sviluppato il bilinguismo per aiutare gli studenti non udenti a migliorare nelle competenze di base. In particolare il corso si propone di sviluppare e migliorare le seguenti competenze: introdurre un approccio socio-antropologico al mondo dei sordi; individuare metodi e strategie di ricerca in ambito storico e socio-antropologico; introduzione alla didattica della LIS: aspetti teorici e pratici, valutazione e strategie didattiche per la risoluzione di problemi; formazione docenti LIS, in particolare in pedagogia e didattica, profilo professionale, deontologia professionale; formazione riguardo la psicologia dinamica del gruppo, gestione del gruppo classe;

## Attività prevista nel percorso: Sportelli di recupero personalizzati

---

Tempistica prevista per la	9/2019
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Istituire sportelli pomeridiani settimanali affidati a docenti curricolari per il potenziamento ed il recupero delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti in difficoltà, utilizzando metodologie didattiche attive e induttive.

Risultati attesi

Aiutare gli studenti in difficoltà, prevenire l'insuccesso scolastico e fornire a ciascuno le competenze necessarie per poter affrontare tutte le materie curricolari e le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Corsi di strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2020

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La scuola proporrà lezioni sulle strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi per poter predisporre materiali rispettando le specifiche esigenze formative degli alunni. Per quanto riguarda i contenuti e gli strumenti da utilizzare, in questo caso, saranno scelti e impiegati in base alle conoscenze pregresse e alle abilità degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni Migliorare le competenze del



personale della scuola e dei docenti Rendere la scuola sempre più accessibile e attraente per gli studenti potenziali drop out Migliorare il dialogo con le famiglie, offrendo ai genitori la possibilità di conoscere meglio l'istituzione scolastica e di superare così la loro diffidenza verso il mondo della scuola e dell'istruzione Favorire la costruzione di una "Comunità educante" locale, di cui la Scuola risulti trainante, attenta sensibile consapevole inclusiva e partecipata in condivisione con le istituzioni locali e il privato sociale. Educare alla legalità e al rispetto delle regole verso il gruppo dei pari e l'ambiente, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli. Fornire strategie di insegnamento produttive per gli studenti sordi e udenti che hanno particolari difficoltà di apprendimento o per quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali. Utilizzare una didattica laboratoriale per la produzione di testi multimediali

## ● Percorso n° 2: ICDL

---

Attività previste:

Gestione del Test center e aggiornamento software

Registrazione Skills Card, prenotazioni esami, predisposizione sessioni d'esame

Richieste certificazioni

Organizzazione di corsi specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche per gli esami previsti dal percorso di certificazione

*Organizzazione di simulazioni d'esame strutturate a coppie di ragazzi sordi/udenti per consentire agli studenti maggior consapevolezza in merito alle modalità di svolgimento dell'esame ed alla tipologia delle domande*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare un curricolo digitale di istituto

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le didattica laboratoriale e le soft skills

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso le nuove tecnologie la scuola incrementa le competenze informatiche di base.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare corsi ed attività tecnologiche e digitali per famiglie e per la comunità territoriale

---

Attività prevista nel percorso: Certificazione ICDL

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti di Informatica e ITP
Risultati attesi	- consolidamento di conoscenze e competenze di base in ambito ICT (Information and Communications Technology). - Certificare le conoscenze e competenze di base in ambito ICT attraverso la possibilità di conseguire le certificazioni ICDL Base e ICDL Full Standard - Acquisizione di competenze spendibili in modo trasversale in tutte le discipline - Acquisizione di competenze spendibili in ambito universitario e/o lavorativo

## ● **Percorso n° 3: LA SCUOLA DOPO LA SCUOLA**

---

VEDI SCHEDA PROGETTO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

#### **Traguardo**



Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### **Traguardo**

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

---

### **Priorità**

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### **Traguardo**

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazioni disciplinari realizzate sulla base del curricolo orizzontale per consolidare le competenze base nelle discipline fondamentali: italiano, matematica, inglese

---

Potenziare i corsi di sensibilizzazione di cultura sorda e di Lingua dei Segni attraverso un maggiore coinvolgimento degli alunni udenti e delle loro famiglie. Promuovere pratiche didattiche individualizzate che tengano conto degli stili diversi di apprendimento dei discenti

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR, progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione di spazi, arredi e attrezzature e pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali)

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha recentemente inaugurato due laboratori tecnologici innovativi per lo sviluppo delle competenze di base e della didattica laboratoriale al fine di sviluppare quelle soft skill che sempre più il mondo del lavoro richiede. Attraverso queste importanti risorse tecnologiche la scuola si propone di diventare uno dei principali poli di innovazione e sperimentazione del territorio. L'Istituto promuove a tal fine una didattica attiva, centrata sullo studente, sulle sue esigenze ed attitudini con una spiccato approccio laboratoriale che predilige un apprendimento induttivo basato sul "fare". Correlato a questo nuovo modo di fare scuola, la scuola ha ripensato anche la fase valutativa delle studentesse e degli studenti indirizzandola verso un approccio formativo, orientativo che abbia per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento con finalità formativa ed educativa e che concorra al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Lo svolgimento delle attività didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie e strategie per una didattica partecipata ed inclusiva:

- la lezione frontale;
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- la didattica accessibile;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica per competenze;
- la didattica metacognitiva;
- problem solving;
- flipped classroom;
- coding



- la strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- le discussioni e i dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- flipped classroom;
- brainstorming;
- Cooperative Learning;
- Problem solving;
- Tutoring;
- Peereducation;

Le Digital Board, presenti in tutte le classi delle scuole ISS, in particolar modo, possono essere definite come un elemento incidente, un grande quaderno di appunti della classe, che conserva il percorso della lezione svolta, la sua sequenza pedagogica con tutti gli interventi, le integrazioni, le osservazioni fatte dagli insegnanti e dagli allievi: rappresentano uno spazio centrale di comunicazione, luogo di costruzione di significati, inoltre, grazie anche al collegamento ad internet, consentono di utilizzare linguaggi non verbali, consentendo l'utilizzo nella didattica di filmati, video, animazioni, foto, grafici etc. La presenza in classe di Assistenti alla Comunicazione competenti in LIS, che affiancano stabilmente i docenti sprovvisti del titolo di specializzazione monovalente, facilita la trasmissione dei contenuti delle varie discipline e permette l'applicazione delle strategie e la scelta di canali comunicativi più idonei all'apprendimento di ciascun allievo. Gli alunni udenti si trovano in un contesto educativo stimolante nel quale, attraverso l'apprendimento della LIS, sviluppano capacità comunicative, relazionali, empatiche, inclusive che potranno rivelarsi fondamentali per un proficuo inserimento nel mondo professionale.

## Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha fondato una riflessione collegiale sul definitivo superamento di una didattica frontale in cui il protagonista del processo insegnamento-apprendimento è il docente che ha la funzione centrale di trasmettere contenuti al discente ("riempire un vaso").

Le moderne teorie dell'apprendimento sottolineano infatti la necessità di un passaggio ad una didattica centrata sull'apprendimento, in particolare sullo studente, sui suoi bisogni, sul suo metodo di acquisizione delle competenze. Il docente in quest'ottica diventa un facilitatore, un tutor, un coach a seconda dell'attività proposta.

L'Istituto ha deciso di perseguire questo approccio, sia incrementando la dotazione digitale all'interno delle classi e sviluppando una didattica laboratoriale ed induttiva, nonché sperimentando nuove pratiche di insegnamento che coinvolgano sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Tali metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue, oltre allo sviluppo di competenze curricolari, anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Tra le metodologie innovative messe in atto dall'Istituto, ricoprono una particolare importanza le seguenti:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative learning.

Queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte



del corpo insegnante, contribuisce in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola intende espandere la propria presenza nel territorio proponendosi da un lato come un polo di innovazione tecnologica e di sperimentazione al fine di attrarre le potenzialità sociali culturali ed economiche e dall'altro come luogo in cui creare le condizioni per una vera visione inclusiva della scuola, che prevenga il disagio, la dispersione e che consideri la diversità come un valore aggiunto attraverso cui costruire una rete di rapporti stabili e duraturi.

La scuola pertanto valorizza e prosegue le esperienze di partecipazione a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni che sono tuttora in essere e si propone di allargarle in modo da meglio perseguire la propria mission istituzionale, anche al fine di orientare ciascun studente e studentessa verso il proprio personale progetto di vita.

Scopo dell'istituto è quello di diventare nel triennio il riferimento del nord-ovest per gli studenti sordi; a tal fine si intende coinvolgere strutture ospitanti, assistenti alla comunicazione, logopedisti, logogenisti, psicologi interpreti LIS, traduttori LIS nonché sportelli d'ascolto per genitori e famiglie. La scuola intende poi espandere la propria offerta anche a genitori o stakeholder del territorio promuovendo corsi base di LIS per adulti per aumentare la sensibilità verso questo tema.

La scuola si propone come centro formativo e fab lab per la formazione e l'addestramento all'utilizzo di droni, anche perseguendo convenzioni con ENAC.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di insegnamento. Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli



della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione. Dal punto di vista logistico si ipotizza un sistema basato su ambienti di apprendimento aperti, flessibili, modulari ed adattabili alla necessità contingente, l'obiettivo è quello di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica, intesa nel senso più tradizionale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle risorse del PNRR, sono state assegnate all'ISS A. Magarotto i seguenti fondi:

FONDI DM 170/2022 AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica": € 163.472,48

L'obiettivo principale dei progetti che la scuola intende realizzare è quello di rafforzare gli interventi didattici e potenziare le competenze di base cercando di promuovere la costante frequenza scolastica e permettere agli / le student\* di raggiungere il successo formativo. Le proposte permetteranno al corpo docenti di intervenire in modo diretto sugli apprendimenti cercando di sfruttare le potenzialità che offrono le realtà territoriali del municipio di interesse.

Nell'intento di promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, nonché prevenire e contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto Antonio Magarotto, nella sede della scuola secondaria di primo grado e in quelle della scuola secondaria di secondo grado di Roma e Torino, intende realizzare un progetto educativo di ampliamento, qualificazione e innovazione dell'offerta formativa. Si prevede un'attività di collaborazione fra la scuola e il territorio, valorizzando le risorse istituzionali e quelle del volontariato, per integrare i percorsi curricolari con le attività extracurricolari.

In particolare, la scuola intende avviare:

### PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Le iniziative permettono di intervenire in un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per le allieve/i con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo esse mirano a contrastare la lotta all'abbandono scolastico, soprattutto per gli studenti che mostrano particolari fragilità, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso le metodologie di mentoring/tutoring, sostegno psicologico e/o disciplinare, coaching. In quest'ottica si potranno avviare progetti di :



### 1. LOGOGENIA

### 2. LOGOPEDIA

### 3. SPORTELLLO PSICOLOGICO

#### PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le/gli student\*, che presentano maggiori fragilità disciplinari, saranno accompagnati in percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione allo studio e di acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno

Corso in lingua inglese con esperti madrelingua ed esame finale con certificazione livello

Visite guidate in lingua inglese e ASL ( lingua dei segni internazionale) nell'ottica di un gemellaggio con scuole europee.

Corso di italiano per stranieri : attività laboratoriali legate alla quotidianità dell'uso della lingua con produzione e fruizione di materiale esplicativo in LIS.

Potenziamento della lingua italiana attraverso un laboratorio di scrittura creative

Uscite didattiche, con successivo lavoro di organizzazione del materiale e di rielaborazione delle conoscenze apprese direttamente in aula, utilizzando strumenti digitali che permettano la produzione e fruizione il LIS

Percorsi di acquisizione del pensiero computazionale: scratch e coding

Laboratorio MINECRAFT

Orto didattico

IBM con robotica

Laboratorio di cucina applicando regole matematiche e grammaticali

#### PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Le proposte didattiche proposte si basano sulla logica del learning by doing, cioè "imparare facendo", attraverso la quale si permette lo sviluppo delle competenze.

La possibilità di ipotizzare una didattica "breve", fondata su micro apprendimenti, permette di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

puntare sull'acquisizione di conoscenze permanenti e non mnemoniche, perché viene contestualizzato il sapere.

Per le discipline portanti si potranno avviare compiti autentici o compiti di realtà, in lingua italiana, in lingua inglese e in LIS:

allestimento di una mostra

allestimento di una situazione quotidiana

creazione di depliant/poster/volantino con specifica finalità

redazione di un articolo per un ipotetico giornale

realizzazione di un video e/ o fumetto, anche in formato digitale

predisposizione di itinerario di viaggio o visita guidata

attività di co-progettazione

corsi sportivi - campi scuola sportivi

centro estivo

PIANO SCUOLA 4.0 - Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS € 178.839,13

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di insegnamento.

Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione.

Dal punto di vista logistico si ipotizza di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica.

Si vogliono sviluppare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza e digitale in un contesto stimolante, modulabile ed estremamente inclusivo al fine di favorire l'assimilazione dei saperi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso strategie didattiche innovative in ottica del long life learning, acquisire competenze digitali di base è la premessa allo sviluppo di una consapevole necessità di muoversi nel mondo delle tecnologie con spirito critico e necessaria capacità. Obiettivo è dotare l'Istituto di un ambiente open space duttile e smart, predisposto per una metodologia didattica attiva, che permetta di pensare in modo creativo e attivare strategie di problem solving.

L'innovazione è anche nella concezione dello spazio (attrezzature e arredi) e nell'approccio metodologico-didattico e fornisce contenuti digitali in realtà virtuale immersiva, creando così il concetto di scuola senza pareti. Realizzare degli spazi innovativi e modulari, fruibili dai più piccoli ai più grandi, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, una sorta di "tappeto digitale" in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro. Sarà dunque necessario pensare a scenari didattici costruiti intorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play (lego) e storytelling, in un'ottica di costruzione e apprendimenti trasversali.

Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici dovranno garantire:

Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità

Connessione continua con informazioni e persone

Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud

Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Per le attrezzature digitali si è pensato a:

Dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, come lo zSpace; Quiver, Twinkl, visori, Lavagne interattive e dispositivi per adottare il BYOD (Bring Your Own Device) in classe.

Dispositivi e accessori per FabLab (piccola officina di fabbricazione digitale) e making, come stampanti 3D, penne 3D, scanner 3D Plotter e scanNcut

Tablet e dispositivi touch

Soluzioni per la robotica educativa e il coding

Soluzioni per elettronica educativa e tinkering (provare ad aggiustare qualcosa)

Ereader



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Hearing loop in tutte le aule

Pavimento interattivo

Libreria Bookworm

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs € 493.936,50

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali.

Tali importanti risorse, destinate alle scuole secondarie di II grado di Roma e Torino, verranno pertanto utilizzate per l'ammodernamento, l'efficientamento o la realizzazione ex novo dei seguenti laboratori:

LABORATORIO ELETTRICO

LABORATORIO INFORMATICA

LABORATORIO GRAFICO

PALESTRA E CAMPI ESTERNI

LABORATORIO SCIENZE INTEGRATE

LABORATORIO SERVIZI COMMERCIALI



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAGAROTTO

TORS010007

Indirizzo di studio

---

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI COMMERCIALI**

### Approfondimento

---

PROFILI DI USCITA

NUOVO ORDINAMENTO IN VIGORE DALL' ANNO SCOLASTICO 2018-2019 ( ex. DM 92/2018)

Competenze comuni di riferimento

1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali



- 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- 8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 12) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

#### Competenze specifiche di riferimento

##### Servizi Commerciali

- 1) Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.



2) Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza

3) Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

4) Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

5) Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

6) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

7) Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

8) Collaborare al design grafico (sviluppo di siti, creazione di loghi, impaginazione ecc)

#### Manutenzione e Assistenza Tecnica

1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

2) Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

3) Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti



- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- 5) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- 6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente



## Insegnamenti e quadri orario

### MAGAROTTO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun Consiglio di Classe realizza per l'insegnamento trasversale di educazione civica nelle tre macroaree indicate dalle linee guida Allegato A L. 92/2019 (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) un monte ore complessivo di almeno 33 ore nell'anno scolastico. Ciascuna disciplina contribuisce al raggiungimento di tale monte ore in coerenza con la propria programmazione didattica.

#### Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf

#### Approfondimento

---

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008.

In allegato i quadri orari settimanali dei due percorsi.



## **Allegati:**

Quadri orari 2022-23.pdf



## Curricolo di Istituto

### MAGAROTTO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

OBIETTIVI - Promuovere un percorso regolare di studi per il successo formativo dei ragazzi sordi ed udenti e l'inclusione tra sordi ed udenti - Progettare un approccio comunicativo efficace, che tenga conto delle profonde diversità che tra di loro i sordi possono presentare in base al tipo e al grado di sordità, alla situazione familiare di provenienza (genitori sordi o udenti), nonché in relazione al tragitto riabilitativo pregresso. - Curare l'inclusione tra studenti sordi e udenti, attraverso l'utilizzo del bilinguismo: la LIS e la lingua italiana sono entrambe necessarie per poter comunicare con successo in modi culturalmente adeguati, garantendo il rispetto delle esigenze comunicative individuali. - Prevedere una didattica che attui metodologie specifiche per i sordi e che al contempo persegua l'integrazione fra la cultura dei sordi e quella degli udenti, mediante il bilinguismo FINALITA' GENERALI - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti sordi e udenti - Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più disturbi e di più situazioni di svantaggio); - Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva - Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini PRIORITÀ EDUCATIVE - Formare un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali; - Formare un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni; - Formare un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto alla globalizzazione e al dialogo interculturale e interreligioso. OBIETTIVI FORMATIVI



PRIORITARI 1. valorizzazione delle competenze linguistiche, 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; 3. valorizzazione dell'educazione interculturale, all'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; 4. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; 5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 6. potenziamento delle discipline motorie; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; 11. individuazione di percorsi qualitativi volti al potenziamento delle competenze trasversali e all'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro); 12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni per la realizzazione di pratiche inclusive; 13. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; 14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per allievi sordi segnanti e allievi stranieri

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'IPSIA ISS Magarotto di Torino, in accordo con le raccomandazioni del consiglio europeo del 22 maggio 2018, è impegnato a promuovere il diritto ad un'istruzione di qualità e inclusiva finalizzata a permettere a tutti di sviluppare le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e diventare "cittadini europei". Tutte le discipline curriculari sono intente a sostenere il conseguimento delle competenze trasversali, già evidenziate dalla Raccomandazione europea del 18 dicembre del 2006. La competenza alfabetica funzionale, espressione della scelta della modalità di comunicazione in relazione al contesto in cui si opera, sia in forma scritta che orale, della selezione e del controllo delle fonti, della capacità di usare materiali multimediali a supporto delle proprie argomentazioni, è perseguita in tutte le discipline nel corso dei cinque anni attraverso l'elaborazione di relazioni, di presentazioni, di temi e di prove orali, in cui i diversi tipi di linguaggio si intersecano al fine di favorire l'efficacia e la correttezza del messaggio e la maturazione di un pensiero critico. La competenza multilinguistica è essenziale nell'abilità di comunicare in diverse lingue, basandosi sulla conoscenza della grammatica, della terminologia e delle convenzioni sociali, riuscendo a sostenere delle conversazioni. Tale competenza coinvolge tutte le discipline a cominciare da quelle linguistiche. Ulteriori aspetti di potenziamento dell'efficacia comunicativa si hanno nel corso di LIS, che permette ai ragazzi sordi ed udenti di iniziare a comunicare tra di loro, e nell'attività di "Nel segno del Maga" in cui ragazzi sordi ed udenti collaborano nel realizzare traduzioni in LIS di canzoni note ed aspetti coreografici connessi al "Canto con le mani in LIS". L'obiettivo è accrescere la curiosità per lingue diverse e la comunicazione interculturale. La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria sono sviluppate nel corso dei 5 anni, in particolare dalle discipline di matematica e di indirizzo, al fine di comprendere i fenomeni naturali e di applicare le conoscenze acquisite per eseguire compiti utilizzando modelli matematici e tecnologici, atti a soddisfare bisogni, dai più semplici ai più complessi, valutando l'impatto in termini etici, ambientali e di sicurezza delle soluzioni proposte. La competenza digitale, riferita alla capacità di impiego degli strumenti digitali accompagnata da responsabilità e spirito critico, si sviluppa a partire dall'alfabetizzazione informatica con le TIC per interessare tutte le discipline nella creazione partecipata di contenuti digitali e l'approfondimento di alcuni aspetti legati alla cybersicurezza, al cyberbullismo, alla proprietà intellettuale ed alla privacy. A questa competenza afferisce anche il coding, attraverso la programmazione



multidisciplinare promossa specificamente nel biennio, che contribuisce insieme alle materie professionalizzanti del triennio terminale a sviluppare, tra gli altri, il progetto "Io Rob8". Gli allievi vengono accompagnati verso l'acquisizione di uno spirito critico finalizzato a valutare l'affidabilità delle fonti e di una consapevolezza circa le problematiche di sicurezza connesse con la condivisione delle informazioni attraverso gli opportuni drive, le e-mail o quant'altro. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, espressa dalla capacità di riflettere sul proprio modo di apprendere e di collaborare per costruire un clima di cooperazione per un ambiente disteso e inclusivo, viene promossa nelle discipline curriculari favorendo metodologie di lavoro a gruppi di composizione eterogenea, in cui si crei tra gli studenti un'interdipendenza positiva di scopo o di materiali, favorendo la manifestazione di idee e la loro valorizzazione, il rispetto per le idee altrui, la negoziazione di soluzioni ai problemi proposti. Anche l'attività peer to peer è adottata per poter migliorare gli apprendimenti degli alunni che presentano maggiori difficoltà, beneficiando dell'affiancamento dei compagni in veste di tutor. D'altra parte, questi ultimi accresceranno la propria capacità di elaborazione di strategie comunicative efficaci ed il rispetto per le altrui difficoltà. Progetti come "Nel segno del Maga", i progetti sportivi, "Io Rob8" o altri sono improntati al rafforzamento di tale competenza. La competenza in materia di cittadinanza, ovvero la capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili e di essere partecipi della vita della comunità, si fonda sullo sviluppo di pensiero critico e di abilità nella risoluzione dei problemi, sulla capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività sociali oltre che ai processi decisionali. Presuppone anche la capacità di saper utilizzare diversi mezzi di comunicazione, tradizionali e non, comprendendone appieno limiti e potenzialità, la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e la responsabilità in campo ambientale. Tutte le materie concorrono alla formazione di questa competenza, a partire dalla Storia e soprattutto dal Diritto e dalle TIC, ma anche progetti legati a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come la patente ICDL, percorsi di Cittadinanza attiva e di Cyberbullismo. È scopo di tutte le discipline, in particolare quelle professionalizzanti, sviluppare la competenza imprenditoriale che si riferisce alla capacità di mettere in atto idee strategiche e creatività, per trasformare opportunità in attività a valore per gli altri. Compartecipa allo sviluppo di questa competenza ogni disciplina che, come TIC e i laboratori tecnologici, promuove la risoluzione di problemi con creatività, spirito di iniziativa, capacità di lavorare in modalità cooperativa al fine di realizzare progetti con valore sociale o economico. Concorrono altresì le attività di PCTO, in particolare quelle di impresa



simulata. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali si sviluppa con la capacità di esprimere creativamente idee in diverse arti e altre forme culturali. Ciò presuppone lo stimolo di interesse e curiosità verso la conoscenza delle diverse culture, delle tradizioni, delle lingue e del patrimonio espressivo, nelle diverse connotazioni geografiche. Lo sviluppo di tale competenza caratterizza tutte le attività di inclusione tra sordi ed udenti. Dal punto di vista metodologico, l'applicazione del bilinguismo/biculturalismo, attraverso l'uso della LIS durante le lezioni, e di una didattica multimediale e laboratoriale è funzionale al conseguimento di tale obiettivo, così come le attività formative in LIS per gli studenti e i docenti insieme a quelle sulla cultura sorda e sulle metodologie didattiche, e le attività di inclusione come "Il segno del Maga".

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze che gli studenti devono possedere al termine dell'obbligo scolastico sono: -  
Imparare ad imparare: l'istituto, tramite le diverse discipline ed attività integrative di supporto, è impegnato a permettere ad ogni studente di acquisire consapevolezza circa il proprio stile di apprendimento ed assecondarlo tramite predisposizione di materiali e metodologie specifiche, con un'attenzione particolare per gli studenti sordi; è impegnato altresì a fare in modo che gli studenti riescano ad acquisire una crescente autonomia nell'organizzazione dei materiali e del lavoro in base ai tempi che hanno a disposizione; -  
Progettare: la progettazione per UDA, finalizzata all'acquisizione di consapevolezza e autonomia, permette ai ragazzi di realizzare progetti circa le proprie attività di studio affinando strategie e verificando i risultati raggiunti su compiti e progetti assegnati; -  
Comunicare: rafforzare la comprensione della lingua, italiana o straniera, il comprendere ed il saper utilizzare diverse forme di comunicazione, letteraria, tecnica, scientifica, sono obiettivi primari verso i quali si muovono le discipline e le attività a corollario; l'obiettivo è di fare in modo che i ragazzi acquisiscano capacità di comprensione, di gestione e di espressione dei messaggi a seconda del contesto in cui vengono a trovarsi; -  
Collaborare e partecipare: adottare la metodologia del lavoro a gruppi, anche in modalità peer to peer ed in situazione di interdipendenza positiva, consente di far nascere e di rafforzare competenze di relazione che permettono a chi è in situazione di difficoltà di poter beneficiare del supporto dei compagni, che a loro volta potenziano competenze di comunicazione e di semplificazione; è possibile inoltre con la formazione di gruppi



eterogenei di mettere a frutto le diverse capacità al servizio dell'apprendimento comune; - Agire in modo autonomo e responsabile: le attività curricolari e quelle a corollario hanno l'obiettivo di accrescere competenze di relazione entro le quali esprimere le proprie capacità, di individuare quelle altrui, riconoscendo a ciascuno la possibilità di esprimere compiutamente le proprie potenzialità, accrescendo il senso di responsabilità verso un traguardo/risultato comune; - Risolvere problemi: i ragazzi potranno affrontare gradualmente situazioni problematiche volte a mettere in atto procedure e strategie diverse sviluppate nelle singole discipline per risolvere problemi, anche interdisciplinari; - Individuare collegamenti e relazioni: lavorare per Unità di Apprendimento (UDA) permette di sviluppare collegamenti e relazioni in diversi ambiti, esaminati e sviluppati in modo differente in diverse discipline, su temi comuni o lontani, cogliendo comunanze e discrepanze; - Acquisire e interpretare l'informazione: è connessa alla competenza linguistica e allo sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere, dell'autonomia nella ricerca delle fonti dell'informazione; si tratta di rinforzare la capacità di ricerca e di valutazione dell'attendibilità di un'informazione confrontando più fonti. Anche questa competenza afferisce all'organizzazione del lavoro per UDA

### **Utilizzo della quota di autonomia**

SERVIZI COMMERCIALI: nell'ambito della quota di autonomia è stata introdotta un'ora settimanale di inglese tecnico nel triennio a supporto delle due ore già previste.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Che impresa, ragazzi

---

“ Che impresa, ragazzi! ” accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta , sia da un punto di vista descrittivo , che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo , che include un vero e proprio piano triennale.

La durata complessiva del percorso è di 37 ore , con la seguente articolazione:

- 1 ora per la fruizione della lezione;
- 8 ore complessive per 4 moduli in e-learning;
- 8 ore complessive per due lezioni in plenaria;
- 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business model canvas.

Al termine delle attività, verranno valutate le competenze trasversali e di imprenditorialità acquisite, in accordo con gli obiettivi definiti nelle Linee Guida fornite dal MIUR e nel Sillabo, dedicato in modo specifico all'Educazione all'Imprenditorialità.

### OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale;
- far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario;
- favorire un primo approccio con il mondo del lavoro;
- far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business model canvas).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills).



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso di PCTO deve essere completato entro il 23.07.2023, entro questa data tutti gli elaborati dovranno essere caricati in piattaforma, al fine di ricevere la certificazione delle 37 ore di PCTO svolte, previa la validazione degli elaborati da parte dell'insegnante.

### ● CISL

---

Il progetto in collaborazione con CISL prevede una formazione su:

- conoscenza del mondo del lavoro tramite i luoghi e gli strumenti di rappresentanza
- fonti del diritto del lavoro, contratti, il lavoro dipendente;



- elementi della retribuzione e busta paga;
- legislazione su immigrazione in Italia e flussi migratori;
- strumenti e metodi della comunicazione, uso etico dei social media;
- bilancio di un'organizzazione sindacale;
- elezioni RSU;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- privacy.

#### Competenze attese:

- competenze chiave di cittadinanza (valore del denaro, solidarietà e impegno sociale);
- competenze relazionali;
- competenze informatiche;
- competenze di comunicazione

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di valutazione

### ● Sportello energia - Leroy Merlin

---

Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

### L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali l'elaborato finale: il project-work sigla l'attività, che certifica 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project work = 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

## ● Stage aziendali

---

Il progetto prevede lo svolgimento di stage presso le aziende del territorio: artigiani, professionisti, imprese, negozi, inerenti i percorsi professionalizzanti di

- Manutenzione ed Assistenza Tecnica (su apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili)
- Servizi commerciali

Le convenzioni prevedono un progetto formativo coprogettato tra azienda e scuola.

Gli allievi avranno conseguito in precedenza gli attestati dei corsi di formazione generale e sui rischi specifici rischio medio previsti dal D.Lgs. 81/08 per il nostro Istituto.



Le aziende in convenzione sono in possesso di DVR.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione da parte del tutor aziendale

Questionario di gradimento dell'esperienza da parte dello studente

## ● Ordine dei Dottori Commercialisti

---

L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, ente pubblico non economico sotto l'egida del Ministero della Giustizia, all'interno della propria attività istituzionale, svolta anche al servizio della collettività, ha previsto un percorso variegato, mettendo a disposizione degli Istituti interessati un itinerario modulare che prevede incontri e percorsi tematici, di taglio pratico ed operativo corredati di



laboratori e business case a cura di Commercialisti ed Esperti contabili.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli Esperti Contabili e i Dottori Commercialisti, durante i laboratori e i business case, interagiscono con gli studenti, valutano il lavoro svolto e gli apprendimenti messi in campo.

## ● Rete Territoriale per l'Orientamento

---

L'Istituto ha aderito alla "Rete territoriale per l'orientamento" predisposta dalla Regione Piemonte, a supporto della realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso relativo alla "MISURA 1 - Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie - Periodo 2019/2022.

A tal fine, si impegna a condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che



sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte e il sistema regionale e metropolitano; aderire alla Rete per l'orientamento nell'Ambito territoriale di TORINO, e a svolgere le seguenti attività:

- individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Città metropolitana di Torino e con il coordinatore/trice di bacino per co-progettare le azioni da realizzare
- valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;
- prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP
- rilevare fabbisogni orientativi degli studenti/esse, degli/lle insegnanti e delle famiglie;
- trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal POR FSE;
- diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;
- segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastico/formativa e situazioni di disagio

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● FORMAZIONE SOFTWARE ZUCCHETTI

---

Corso di formazione di 10-15 ore proposto agli studenti del triennio sul Software di gestione contabile Zucchetti, uno dei più utilizzati dalle aziende.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Attestato di frequenza.



## ● Mitsubishi Electric Mentor Me

---

In una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Modalità di valutazione prevista

---

Attestato di frequenza attestante 33 ore

---



## Patentino della Robotica

---

Il corso viene realizzato dal docente formatore sulla base dei materiali messi a disposizione da Pearson e Comau. Al termine del percorso di 100 ore gli allievi saranno in grado di usare e programmare un robot industriale. L'esame finale si tiene presso i test center Pearson e Comau.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esame finale presso appositi test center.

## ● Lean Organization

---

LEAN ORGANIZATION - STRUMENTI E TECNICHE E UTILIZZO KIT DIDATTICO".



La Lean Organization è un insieme di principi, metodi e tecniche per la gestione dei processi aziendali, che mirano a ridurre gli sprechi e ad aumentare il valore percepito dal cliente.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni in possesso di attestato Lean

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Test con attestato finale certificante 16 ore

## ● Simulaimpresa

---

La simulazione, coordinata con la programmazione scolastica, consentirà agli allievi di applicare direttamente i contenuti disciplinari appresi. Implementare l'attività laboratoriale avvicinando il contesto scolastico ad un reale contesto aziendale.

L'attività di simulazione presuppone il collegamento alla Centrale Nazionale di Simulazione e il collegamento di un'impresa reale del territorio di appartenenza. Verrà creata un'impresa che verrà organizzata secondo le peculiarità formative. Successivamente verranno attribuiti agli



allievi i vari Dipartimenti e Uffici. Verrà definito con esattezza ciò che ogni allievo dovrà compiere, le competenze minime da raggiungere, gli obiettivi del dipartimento a cui appartiene. Ogni allievo imparerà a gestire un ruolo all'interno dell'impresa, assumendosi responsabilità e impegni verso sé stesso e gli altri. Gli allievi si avvicenderanno all'interno dello stesso dipartimento e presso gli altri dipartimenti, parti facendo emergere qualità che il tradizionale lavoro in classe non rivela.

Indispensabile il ruolo dei docenti che dovranno seguire e indirizzare le operazioni svolte dagli allievi nei vari uffici, verificarne la correttezza e coordinare tutte le attività.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Ente di formazione accreditato; docenti interni

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Attestato certificante 40 ore



## ● Pronti, lavoro...VIA!

---

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Grazie alla collaborazione con [Unimpiego](#), gli studenti delle classi iscritte al percorso Pronti, Lavoro...VIA! avranno la possibilità di inserire il proprio curriculum nella loro banca dati entrando così nel network delle aziende aderenti. Oltre al cv sarà possibile indicare anche la zona di preferenza in modo da facilitare l'incontro con le aziende del territorio d'interesse.

Il link per l'inserimento del cv verrà fornito agli studenti che avranno terminato il percorso all'interno della piattaforma, tramite apposita comunicazione.

Agli studenti che avranno prodotto i migliori elaborati (vedi sezione project work) o si saranno distinti nelle attività interattive che verranno organizzate nel corso dell'anno scolastico (es. challenge, sfide online, ecc...) verrà inoltre offerta la possibilità di partecipare ad un colloquio a distanza con un esperto dello staff di Unimpiego operante sul territorio di riferimento del/dello studente/ssa.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante .

## ● Pensami indipendente

---

Il fine è quello di accompagnare i ragazzi con BES nel mondo del lavoro, cercando di sviluppare e potenziare le attitudini soggettive di ognuno.

Si tratta di un progetto condiviso e sviluppato su diversi livelli che prevede la collaborazione dell'ente di formazione Salotto Fiorito e i finanziamenti della Città Metropolitana di Torino.

- percorsi di formazione Tecnico-Pratica attraverso una didattica laboratoriale/learning by doing con la presenza di un team di formatori costituito da professionisti del settore e docenti interni:



prevede una fase di orientamento, formazione sulla sicurezza e una preparazione allo stage (sviluppare il proprio progetto formativo, di vita personale e professionale, in rapporto alle proprie risorse ed orizzonti valoriali ed ai vincoli ed opportunità del contesto) – durata 20 ore

- stage in azienda con un tutor di supporto lungo tutto il percorso e un accompagnamento all'incontro domanda/offerta di lavoro – durata 160 ore

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ente di formazione in accordo con Città Metropolitana di Torino e imprese del territorio

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione da parte del tutor aziendale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza è un aspetto dell'educazione e della persona del cittadino e quindi un'area di pertinenza della scuola. Una mentalità orientata alla sicurezza e un'adesione consapevole e convinta alle norme e alle procedure corrette nascono da un atteggiamento più generale improntato alla responsabilità, al senso del limite, al rispetto per sé e per gli altri, alla legalità che deve radicarsi profondamente nella persona sin dalla più giovane età e tradursi in comportamenti coerenti. Se, quindi, in gioco sono atteggiamenti e comportamenti (e non può essere diversamente se si parla di sicurezza), la scuola, considerando la non consequenzialità tra saperi e comportamenti, non può limitarsi a "istruire", ma dovrà adottare una didattica fondata sulle competenze, intese come "sapere agito", per far acquisire la capacità di impiegare le conoscenze e le abilità nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni di esperienza in modo autonomo e responsabile. Rispetto alla sicurezza, l'obiettivo è sì quello dell'autotutela, perché gli allievi siano in grado di agire comportamenti dettati dalla prudenza, responsabili e coscienti del rischio, ma anche che si pongano, in prospettiva come soggetti attivi e propositivi, culturalmente consapevoli. In quest'ottica, la sicurezza diventa un'occasione significativa per la formazione del cittadino e del futuro lavoratore. È, infatti, dimostrato che la cultura della sicurezza si può raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona sin dall'età scolare. Infatti, non può esservi alcun dubbio sul fatto che la trasmissione e la comunicazione possa avvenire soprattutto a scuola, come luogo comune e privilegiato del processo di socializzazione dell'individuo, nell'ambito e nel corso della relazione pedagogica, didattica e affettiva tra docente e discente, durante un percorso continuo di apprendimento. È necessario, quindi, suscitare una consapevolezza condivisa dell'educazione alla prevenzione e alla sicurezza, negli ambienti di vita e di lavoro, che non consiste in una semplice trasmissione di conoscenze disciplinari e di conoscenze tecniche, né in una imposizione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimenti di modifica e di sviluppo delle caratteristiche cognitive, relazionali e comunicative. L'obiettivo primario sarà dunque quello di migliorare le conoscenze nei confronti del problema "sicurezza" in casa, a scuola, in strada, e le competenze in materia di protezione civile ed atteggiamenti di responsabilità personale all'interno della società (rischio ambientale, rischio tecnologico) con l'attivazione di comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di autoprotezione e solidarietà sociale. Le competenze, per definizione,



travalicano le discipline; ogni disciplina concorre, attraverso i propri contenuti, a costruire conoscenze e abilità; l'azione educativa e le strategie didattiche contribuiscono a costruire competenze. Il solo modo per perseguire competenze, per verificarle e valutarle, è fare in modo che vengano esercitate, mettendo gli allievi in situazioni concrete, risolvendo problemi, assicurando prodotti materiali e immateriali. Si tratta di "compiti significativi", da realizzare in gruppo e individualmente in autonomia, con il supporto dell'insegnante che svolge una funzione di regia e di tutoraggio, lasciando agli allievi la diretta responsabilità del proprio lavoro e dei risultati. Dato che ai sensi dell'art. 2 lett. A del D.Lgs. 81/08, l'allievo degli istituti di istruzione è equiparato al lavoratore, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione, lo studente del nostro Istituto dovrà essere formato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08. Il modulo di formazione generale di 4 h (formazione specifica) potrà essere gestito in modo interdisciplinare coinvolgendo i docenti dell'area giuridica, adeguatamente formati; mentre la formazione specifica (8 h) dovrà riguardare contributi specifici relativi alle attività svolte. Anche in questo caso potranno essere coinvolti i docenti dell'area tecnologico-scientifica in modalità interdisciplinare. La frequenza di stage o l'inserimento in esperienze di alternanza scuola-lavoro da parte degli studenti comporta ulteriori obblighi riferiti alla formazione specifica, alla cui realizzazione devono concorrere scuola e azienda ospite. Attività previste Partecipazione ai corsi per la formazione dei lavoratori secondo il D.lgs. 81/08. Attività laboratoriali di approfondimento, con la risoluzione di problemi di realtà. Partecipazione alle simulazioni delle emergenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Rendere sicure le attività svolte in ambito scolastico; - Provvedere alla formazione degli allievi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08; - Preparare gli alunni all'esperienza di stage; - Educare alla percezione del rischio; - Educare alla legalità, alla responsabilità, al senso del limite; - Educare al rispetto di sé stessi e degli altri. Competenze attese: - Aumentare la capacità di percezione del rischio, di rispetto delle regole e di autoregolazione; - Migliorare le competenze nel campo della sicurezza; - Favorire esperienze significative nella risoluzione dei



problemi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica mecatronica
	Fab Lab macchine utensili
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Risorse finanziarie necessarie

200 euro per l'acquisto di materiali per le attività laboratoriali.

Indicatori utilizzati

Somministrazione di un questionario di gradimento del progetto.

Somministrazione di prove di verifica dell'apprendimento dei corsi.

### ● IO ROB8

L'attività, volta a fornire competenze in area di programmazione, mecatronica e robotica è così strutturata: Biennio: 20 ore complessive di studio della struttura ed approccio alla



programmazione di un robot educativo; le materie di sviluppo sono LTE El/Eln (per il percorso MAT) e TPSC (per il percorso SC). Triennio: 20 ore di approccio alla programmazione di Robot umanoide; 40 ore di Modellazione tecnica e stampa 3D, programmazione ISO CNC per tornio e fresatrice; 60 ore complessive di approccio alla movimentazione manuale e all'uso del Terminale di Programmazione e alla movimentazione automatica di un robot COMAU con docente TMA in PCTO (corso/patentino della Robotica); Droni: 30 ore complessive tra patentino ed esercitazioni di volo solo per allievi in possesso di un patentino di primo livello A1-A3 (LTE Mecc + TTIM); 30 ore annue di automazione con l'uso di Arduino (LTE El. + TEEA) e 30 ore complessive di PLC (TTIM + LTE El.). Adesione alla rete Robotica a Scuola che realizza la convergenza di diversi soggetti pubblici (MIUR, USR, Scuole superiori) e privati (Unione Industriale, AMMA, Camera di Commercio) che richiedono tecnici con competenze specifiche nel campo della Meccatronica e della Robotica. Disponibilità limitata ad una decina di ore annue curricolari annue nelle discipline di LTE El/Eln (indirizzo MAT) e TPSC (indirizzo SC) nei primi due anni e una sessantina complessive di TMA (ultimi tre anni) Partecipazione di un gruppo di allievi al Patentino della Robotica, attività di PCTO Raggiungimento limitato di obiettivi formativi significativi, soprattutto per gli alunni in difficoltà di apprendimento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica



educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università o a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

### Traguardo

Migliorare la percentuale di studenti che trovano un lavoro stabile ad un anno dalla conclusione del percorso scolastico. Aumentare il numero di studenti che si iscrive all'università o ad un percorso di istruzione terziaria (ITS) in seguito all'acquisizione del titolo di studio conclusivo del percorso quinquennale di istruzione professional

## Risultati attesi

Capacità di lavorare in team ed acquisizione di autonomia nella soluzione di problemi proposti  
Affinare e comunicare il proprio stile di pensiero nello svolgimento del compito assegnato  
Elaborare procedure efficaci Saper risolvere i problemi di automazione proposti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni + esperti esterni in PLC e Arduino e volo droni



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Robotica meccatronica
	Laboratorio droni
	Robotica educativa e coding
	Informatico (mobile)
	multidisciplinare integrato

### ● ICDL

---

Gestione del Test center e aggiornamento software Registrazione Skills Card, prenotazioni esami, predisposizione sessioni d'esame Richieste certificazioni Organizzazione di corsi specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche per gli esami previsti dal percorso di certificazione Organizzazione di simulazioni d'esame strutturate a coppie di ragazzi sordi/udenti per consentire agli studenti maggior consapevolezza in merito alle modalità di svolgimento dell'esame ed alla tipologia delle domande

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precippua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

##### Traguardo

Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

##### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

Risultati attesi

---



Incremento del livello di conoscenze informatiche Acquisizione di competenze spendibili in modo trasversale in tutte le discipline Acquisizione di competenze spendibili in ambito universitario e/o lavorativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## Approfondimento

Risorse necessarie:

Attrezzature

- aggiornamento software specifici

Umane

- contributo degli insegnanti per lo svolgimento dei corsi
- coordinamento e gestione del test center

Finanziarie

- Acquisto di skills card ed esami
- Cancelleria
- Compensi docenti per corsi e svolgimento degli esami



- Compenso responsabile test center per coordinamento e gestione

## ● NEL SEGNO DEL MAGA

---

Danza, Teatro, Canto, "Canto in Italiano Segnato".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Incremento del livello di partecipazione alla vita scolastica da parte degli studenti Maggiore coesione e collaborazione tra gli allievi dell'istituto instaurazione di nuove relazioni e consolidamento di quelle esistenti. Miglioramento delle competenze relazioni e del senso di responsabilità del singolo all'interno di un gruppo di lavoro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Situazione su cui interviene

Evidente manifestazione degli allievi della necessità di avere momenti che, all'interno della istituzione scolastica, consentano loro di esprimersi in modo maggiormente libero e creativo.

Evidenti difficoltà comunicative e incapacità di gestire i momenti di esposizione pubblica da parte di molti allievi.

### ● ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Orientamento in entrata: - Open day di Istituto - Partecipazione a Saloni dell'Orientamento - Presentazione dell'Istituto, dei percorsi e delle attività presso scuole medie del territorio - Incontri personalizzati con genitori, allievi, insegnanti ed educatori che lo richiedano - Contatti con istituzioni quali l'Istituto dei sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l'ufficio inclusione della Città Metropolitana ecc - Collaborazione con enti di formazione

Orientamento in uscita: - Partecipazione al Salone dello studente a - Adesione a incontri formativi tenuti da orientatori nell'ambito del Sistema regionale orientamento - Incontri di presentazione degli ITS inerenti i percorsi di studio - Collaborazione con enti di formazione per corsi post diploma e per riorientare alcuni allievi ed evitare così la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- stabilizzare negli anni il numero delle iscrizioni per le classi prime di allievi provenienti dalla scuola secondaria di I grado - acquisire l'eventuale documentazione (certificazione DSA, diagnosi funzionale ecc) prima della frequenza di nuovi allievi - formare nuove classi quarte in linea con le competenze di base necessarie per ciascuna disciplina - diminuire il numero di abbandoni scolastici - favorire l'inserimento lavorativo o la giusta scelta nel proseguimento degli studi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + esperti esterni (es. orientatori)

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Robotica mecatronica

Fab Lab macchine utensili



### Robotica educativa e coding

## ● MAGA LIS LAB

Corsi di Lingua Italiana dei Segni per allievi. - Corso base per allievi del biennio - Corso avanzato - Corso di formazione per docenti e personale ATA, rispettivamente livello base e livello avanzato L'Istituto accoglie numerosi ragazzi con bisogni educativi speciali, stranieri, udenti e sordi con difficoltà linguistiche. E' alto il rischio di insuccesso scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e la LIS favorisce anche l'acquisizione di competenze in ambito matematico/scientifico e in lingua straniera. "Maga LIS Lab" promuove il bilinguismo (italiano e LIS) e si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale e pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica. L'esperienza degli anni precedenti consente oggi di pianificare con maggiore consapevolezza gli ambiti di intervento del progetto. Nucleo fondante è l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli allievi sordi nella quotidianità della vita scolastica consapevoli che la formazione in LIS di tutti i soggetti che vivono la scuola quotidianamente è passaggio imprescindibile per realizzare la piena inclusione. La realizzazione del progetto si avvale oltre che di numerosi esperti di LIS anche di supporti multimediali e piattaforme informatiche che ben si adattano. La ricaduta del progetto è solo parzialmente a breve scadenza, quindi l'idea è di creare strumenti, servizi e supporti che possano essere disponibili con continuità nel futuro e quindi diventare risorse disponibili nella pianificazione di tutte le attività scolastiche. Completamento e diffusione dell'App MagaDiz (dizionario in lingua dei segni) Consolidamento dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione della LIS in ambito curricolare Coinvolgimento delle famiglie nella formazione su temi riguardanti la sordità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

#### Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti e studentesse provenienti dalla formazione professionale dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano rispetto a quelli posseduti all' arrivo in Istit

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

#### Traguardo



Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

## Risultati attesi

---

Aumento della diffusione e del livello di competenza in LIS di allievi, docente e personale della scuola. Certificazione delle competenze LIS a seguito del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Risorsa professionale

Docente madrelingua LIS esterno

Risorsa finanziaria

Compenso per il docente relatore



## ● EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBER-BULLISMO

---

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità di muoversi con consapevolezza e competenza sul Web e sui Social Media. Pur mantenendo inalterati struttura e temi principali, l'intervento si differenzia in riferimento alle specificità dell'età.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e



cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

### Risultati attesi

---

Navigazione più consapevole sui social media (privacy, cura del proprio profilo on line, pubblicazione immagini, contatti on-line con sconosciuti); consapevolezza della possibilità di avere un ruolo attivo nella prevenzione di episodi di cyber-bullismo costruzione di una rete di solidarietà e abbattimento della barriera del silenzio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno (docenti) sia esterno (esperti)

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

situazione su cui si interviene

Negli ultimi anni è emersa un'ulteriore emergenza educativa, legata ad un uso scorretto delle nuove tecnologie informatiche e dei social network da parte dei giovanissimi, che rischiano di non orientarsi adeguatamente nella piazza virtuale e di confondere vita privata e dimensione sociale.



## ● PROGETTO SALUTE (PREVENZIONE HIV, AIDS, DIPENDENZE)

---

Il PROGETTO SALUTE si presenta come un contenitore di interventi volti a sensibilizzare e ad informare gli alunni su diversi fronti, nel dettaglio: Progetto HIV e malattie sessualmente trasmissibili. Prima dell'inizio del progetto verrà sottoposto un questionario anonimo on line per valutare le conoscenze e la correttezza delle informazioni in possesso degli alunni, preparato da personale medico della Onlus ANLAIDS. Successivamente si svolgerà un intervento formativo di due ore per gli alunni delle classi coinvolte (terze e quarte), del personale medico della Onlus ANLAIDS. Al termine dell'intervento sarà risottomesso un test finale per valutare le conoscenze acquisite. Progetto Osteoporosi e rischi anoressia. L'anoressia è in aumento e almeno il 20% delle ragazze è in sottopeso. Molto importante è la sensibilizzazione sui primi sintomi, non solo di medici, insegnanti, genitori, ma anche dei ragazzi stessi che devono essere informati delle conseguenze sfavorevoli del sottopeso e della restrizione alimentare e portati ad una maggiore attenzione alle esigenze del proprio organismo. Questo progetto prevede un incontro con un esperto per trattare il tema nelle classi seconde con realizzazione finale di materiale multimediale da parte delle classi seconde. Progetto "Experience alcol and Friends" E' previsto un percorso didattico esperienziale immersivo che offre riflessione e conoscenza sui temi dell'uso e abuso di alcol nei vari contesti. All'interno di un museo didattico esperienziale opportunamente attrezzato, esterno al contesto scolastico, si svolgono attività ludico-didattiche; all'interno dell'Istituto scolastico è previsto un rinforzo sui temi trattati attraverso il confronto sui contenuti emersi. Progetto "Experience gambling and Dreams" E' previsto un percorso didattico esperienziale immersivo che offre riflessione e conoscenza sui temi del gioco d'azzardo. All'interno di un museo didattico esperienziale opportunamente attrezzato, esterno al contesto scolastico, si svolgono attività ludico-didattiche; all'interno dell'Istituto scolastico è previsto un rinforzo sui temi trattati attraverso il confronto sui contenuti emersi. Progetto " Dipendenza dallo Smartphone" Questionario anonimo per valutare le abitudini sull'uso del cellulare preparato da docenti interni dell'Istituto somministrato a tutti gli alunni. Intervento formativo, di due ore per gli alunni delle classi seconde coinvolte, della prof.ssa Boschi (neurobiologa e ricercatrice presso Città della Salute di Torino). Test finale per valutare le conoscenze acquisite e un test di valutazione dell'intervento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

#### **Traguardo**

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

## Risultati attesi

---

- Obiettivo fondamentale è l'opera di sensibilizzazione sugli alunni sull'importanza di prendersi cura di se stessi . E' essenziale attivare delle strategie di prevenzione secondaria (intercettare la malattia nelle fasi iniziali, per un tempestivo e assai più efficace intervento terapeutico) e di prevenzione primaria (ridurre il rischio di inizio della malattia ) - Conoscere il significato dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

Collaborazioni con enti esterni (ASL, Rotary club, ANLAIDS, CERT) per interventi di personale specializzato a supporto ed integrazione degli insegnanti e per formare alunni per la peer education.

### Risorse umane necessarie

Interventi di supporto organizzativo di due docenti per coordinare le attività.

Uscita didattica dall'istituto per visione film con 6 docenti in servizio.

Supporto dell'interprete LIS per 6/8 ore. Intervento dell'animatore digitale e altro docente di coordinamento per guidare e aiutare un gruppo di alunni nella realizzazione di materiali multimediali

### Risorse finanziarie necessarie

6/8 ore per interprete LIS

## ● LA SCELTA LEGALE

---

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare



modelli in cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine, provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. Al centro dell'azione educativa vanno posti la "persona" alunno/a, come protagonista nella propria comunità, e il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati ad affrontare, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro/a come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Legalità/Lotta alle mafie: una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori. Con la testimonianza di Raphael Rossi, esperto gestione rifiuti aziende pubbliche commissariate per criminalità organizzata, e la partecipazione di Salvo Ficarra. Game over. Oltre le sbarre: il progetto si inserisce nei programmi di educazione civica proposti nelle scuole, offrendo a studenti e insegnanti la possibilità di partecipare alle seguenti attività nate dalla collaborazione tra il Fondo Musy, l'associazione Sulleregole e l'associazione Teatro e Società: 1) un corso di aggiornamento con l'associazione Sulleregole (Gherardo Colombo) di due incontri online (gennaio-febbraio 2023), rivolto ai docenti. 2) incontro dentro al carcere minorile del Ferrante Aporti, in cui i ragazzi avranno modo di confrontarsi con i giovani detenuti (marzo-maggio 2023). 3) un appuntamento in un teatro cittadino di Torino, in cui, attraverso pièces teatrali e interventi di esperti, ci confronteremo sul tema del carcere e delle opportunità oltre le sbarre. Intervento di un esperto sul tema dell'ergastolo: intervento del prof. Cavuoto nelle classi coinvolte. Approfondimento e collegamento con il romanzo Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini a cura della prof.ssa Pasquet.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

Risultati attesi

---

- Acquisizione della consapevolezza di valori quali libertà, democrazia, rispetto, lealtà. - Proficuo inserimento degli allievi nel tessuto sociale, con acquisizione di un maggiore senso civico. - Acquisizione della capacità di essere un cittadino attivo, impegnato nella vita politica e sociale. - Acquisizione della capacità di riconoscere diritti e doveri, di rispettare il prossimo e i bisogni altrui, di rispettare i limiti, le regole e le norme nei diversi contesti e all'interno delle comunità scolastiche. - Acquisizione della capacità di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e di far valere al suo interno i propri diritti e bisogni. - Sviluppo del senso di legalità. - Acquisizione della cultura dell'inclusione. - Acquisizione della capacità di incontro tra culture diverse e di reciproco rispetto, per favorire l'inclusione e la valorizzazione dell'unicità, ai fini di un arricchimento comune. - Sviluppo della capacità di collaborazione e dello spirito di gruppo. -



Acquisizione della capacità di assunzione di responsabilità. - Acquisizione della capacità di valutare l'attendibilità e l'utilità delle fonti, di raccogliere e valutare i dati, distinguendo i fatti e le opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti. - Acquisizione della capacità di esplicitare giudizi autonomi e di interpretare con spirito critico l'informazione ricevuta, nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. - Acquisizione della capacità di adottare comportamenti corretti in ambito sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Risorse umane:

66 ore di attività di insegnanti, in orario curricolare.

66 ore di attività di insegnanti, in orario extracurricolare, per progettualità, gestione, organizzazione del progetto, contatti con Organizzazioni, Istituzioni e con esperti esterni, ricerca di bandi di concorso, visite didattiche in orario extracurricolare.

Attività in orario curricolare e/o extracurricolare di insegnanti con capacità di comunicare in LIS, che si occupino di tradurre in LIS, in tutti i casi in cui non è presente l'Interprete LIS.

Attività in orario curricolare e/o extracurricolare degli insegnanti di varie discipline, per un numero di ore variabile in base al tipo e alla quantità di concorsi a cui si aderisce.

Attività di montaggio video, da parte di insegnante con competenze informatiche specifiche (Cl. Conc. A-41), in orario extracurricolare, per un numero di ore variabile in base al tipo e alla quantità di concorsi a cui si aderisce.

Risorse umane che lavorano per la Produzione di contenuti multimediali di vario tipo, relativi ai percorsi di cittadinanza attiva e di legalità.



Risorse umane che lavorano per il progetto NEL SEGNO DEL MAGA, per la parte relativa ai concorsi a cui si aderisce.

Risorse umane che lavorano per il progetto VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Risorse umane che lavorano per il progetto SPORT PER TUTTI.

Risorse umane che lavorano per il progetto SICUREZZA.

Risorse umane che lavorano per il progetto EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBER-BULLISMO

### Altre risorse

Strumentazioni per la realizzazione e il montaggio di video, per la partecipazione a concorsi banditi su varie tematiche (utilizzate anche nel progetto NEL SEGNO DEL MAGA).

## ● DIALOGHIAMO IN AlternAtiva (alternativa alla IRC)

---

Accogliendo le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Antonio Magarotto, nella sede di Torino, per l'anno scolastico in corso, intende realizzare un progetto educativo nell'intento di costruire, con ogni studente, una personalità consapevole dei diritti e dei doveri nell'ottica della cittadinanza sostenibile. Con una serie di materiali didattici (film, video youtube, articoli di giornali), calibrati per le varie età e le classi interessate, durante l'ora di alternativa gli alunni possono essere stimolati ad avviare discussioni costruttive, a usare la logica e a rispettare le opinioni altrui. L'obiettivo principale è quello di far utilizzare il dialogo agli studenti per favorire la crescita collettiva. L'insegnante di alternativa ha il ruolo di condensare e rendere fruibile per tutti le sue esperienze, suggerendo strategie accattivanti per coinvolgere, nelle diverse tematiche di cittadinanza, le classi. Durante l'ora di alternativa si chiede agli studenti di essere protagonisti, a turno, di tenere loro le lezioni e il dibattito in una sorta di tavola rotonda. Tutto questo con una sensibilità sempre attenta agli altri e alle tematiche trattate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

---

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo



Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: • Migliorare le conoscenze linguistiche; • Migliorare le cognizioni di carattere culturale, economico, sociale, politico; • Aumentare le capacità di comprendere le situazioni di realtà; • Coinvolgere gli alunni per prepararli a vivere in maniera completa e consapevole la loro vita nella comunità; • Suscitare dibattiti e confronti di idee su avvenimenti proposti all'attenzione del gruppo e del docente dagli stessi ragazzi. Competenze attese: • Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; • Aumentare la consapevolezza e la capacità critica; • Sviluppare le capacità di comprensione della realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Indicatori utilizzati

Verifiche di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

---



## SPORTELLO D'ASCOLTO

---

E' sempre più urgente la necessità di promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. E' molto diffuso il disagio, a volte palesato con condotte inadeguate, altre celato nel silenzio e nell'isolamento sociale, è necessario costruire momenti qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto al fine di migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. Indispensabile collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico ed evolutivo e a aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte e di autonomia; Anche docenti e genitori spesso necessitano di sostegno e accompagnamento nella gestione delle relazioni con i ragazzi in situazioni di difficoltà. Colloqui individuali di consulenza. Incontri o interventi anche nelle classi su richiesta degli insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica



educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

---

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di maggiore capacità di gestione di ansie, dubbi, incertezze, angosce.

Miglioramento delle capacità relazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Risorse finanziarie necessarie

Costi di consulenza psicologa per 30 ore annue

### ● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Il progetto si rivolge a tutte le classi, soprattutto volendo includere ragazzi di particolare fragilità e bisognosi di aiuto nella creazione di soddisfacenti relazioni con i pari. A tal fine l'Istituto ha deciso di coinvolgere le classi del 1 anno, nelle prime settimane di scuola in gite volte all'accoglienza e al rafforzamento del gruppo classe. Per quanto riguarda le altre classi, si organizzeranno uscite didattiche dando precedenza alla scoperta dei luoghi europei della memoria e del nostro paese e che siano trattati nelle materie umanistiche. Al fine di coinvolgere pienamente i destinatari del progetto, si alterneranno attività ludiche e momenti di dialogo e riflessione sulle stesse, sport, volte al rafforzamento del gruppo classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

#### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Migliorare la conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. - Conoscere e/o approfondire la realtà culturale e linguistica del paese per i viaggi all'estero. - Sviluppare negli allievi la comprensione delle connessioni tra le realtà economico-aziendali ed il territorio in cui le stesse sono inserite. - Conoscere storie imprenditoriali di successo al fine di valorizzare il made in Italy e promuovere l'autoimprenditorialità. - Preparare gli alunni all'esperienza di stage e all'ingresso nel mondo del lavoro. Competenze attese: - Accrescere la conoscenza e consapevolezza del mondo circostante; - Sviluppare la capacità di muoversi in autonomia nell'ambiente in generale e nell'ambiente di lavoro in particolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento



Risorse finanziarie necessarie

- Viaggi di istruzione: circa 100 euro
- Visite didattiche: 6 euro a biglietto di ingresso
- Visite aziendali: 4 euro per eventuali costi di trasporto

Altre risorse necessarie

Utilizzo Aule attrezzate per incontri con esperti esterni.

Indicatori utilizzati

Somministrazione di un questionario di gradimento del progetto.

Produzione di elaborati, individuali o di gruppo, di riflessione sulle esperienze vissute.

## ● **MAGA-WEB**

---

Pubblicazione di eventi e attività in programma presso l'istituto Magarotto di Torino

Pubblicazione in tempo reale della documentazione multimediale relativa alle attività svolte

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita



ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

### Risultati attesi

---

Consolidamento del ruolo dell'istituto sul territorio e maggiore conoscenza della scuola nell'ambito della comunità delle persone sorde

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● TRAINING INVALSI

---

Il progetto è svolto come attività laboratoriale nelle tre discipline oggetto di Prove Invalsi per le classi 5. Gli alunni di ogni 5 saranno impegnati in esercitazioni on line guidati dagli insegnanti delle discipline per mettersi alla prova e imparare ad utilizzare le competenze apprese , integrarle e gestire il tempo per migliorare la performance.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e diminuire del 5% coloro che si fermano al livello 1 di Matematica.

Aumentare del 5% il numero di studenti a livello B1 nella Reading e nella Listening per Inglese.

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze logiche, di comprensione della lingua italiana ed inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PREDISPOSIZIONE ATTIVITA' USO, MANIPOLAZIONE, MANUTENZIONE DRONI

---

L'area droni offre la possibilità di conoscere questi aeromobili a pilotaggio remoto, di conoscere la normativa che ne regolarizza l'utilizzo, di capire le possibilità che lo stesso offre in ambito professionale e di fare esperienza attraverso delle esercitazioni pratiche di volo e di assemblaggio degli stessi. L'esperienza con i droni genera nell'alunno curiosità ed entusiasmo e, al di là dell'aspetto ludico, si avvicinerà piacevolmente a numerosi aspetti tecnici e concetti teorici. Il funzionamento di un drone, infatti, coinvolge trasversalmente varie discipline: elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica, meccanica, matematica, fisica, scienze, aeronautica e informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

### Traguardo

Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

## Risultati attesi

---

Il laboratorio droni permetterà di contestualizzare le lezioni teoriche e creare indelebili competenze negli alunni grazie al naturale interesse che essi mostrano per questo campo innovativo e alle esperienze pratiche. Le competenze nel settore droni potranno essere spese nel mondo del lavoro visto il trend crescente di attività intorno a questo settore. Il Laboratorio è ricco di attrezzature molto amate dai ragazzi e nello specifico potranno conoscere ed utilizzare: - 3x DRONE DJI SPARK (fotocamera 12 MP -video full hd -16 minuti di autonomia -sensori con rilevamento ostacoli e telecomando) - 1x DRONE PHANTOM PRO (drone dji phantom con



videocamera 12 mp 4k e telecomando - sensori rilevamento ostacoli) - 2x PAD PER DECOLLO E ATTERRAGGIO DRONE - KIT MONTAGGIO DRONE CON MOTORI ED ELICHE - NOTEBOOK HP 15-CB027NL (Tecnologia Core i7, RAM :16,00 GB, Display 15,60 " , Dimensione Dischi 1.128,00 GB, Touch screen, Windows 10 Versione S.O) - BATTERIA PER DRONE DJI SPARK - BATTERIA AGGIUNTIVA PER DRONE PHANTOM 15.2V Oltre alle apparecchiature e alle macchine descritte sono presenti anche componenti per la realizzazione di esercitazioni inerenti gli impianti industriali in logica cablata e programmabile. Gli alunni impareranno ad interpretare gli schemi elettrici, a conoscere le caratteristiche tecniche dei componenti e a cablare impianti industriali, secondo normativa, con l'utilizzo di contattori e plc (nello specifico PLC SIEMENS serie S- 1200); verranno realizzati impianti per l'avviamento diretto dei motori, la teleinversione di marcia, l'avviamento stella-triangolo ed altri specifici impianti e si sta provvedendo, inoltre, alla creazione di pannelli per le esercitazioni di cablaggio degli impianti civili e dei sistemi di protezione. L'obiettivo è quello di fornire una formazione tecnica per poter operare nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali, con conoscenze adeguate per poter intervenire con buona autonomia nei processi di installazione e manutenzione degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio droni

## ● LABORATORIO COMUNICATIVO-LINGUISTICO

Il progetto prevede alcuni incontri settimanali in piccoli gruppi con obiettivi comunicativo-linguistiche, metacognitivi e adattati in base alle competenze dei coinvolti. Indicatori utilizzati Monitoraggio delle competenze comunicativo-linguistiche dei ragazzi coinvolti. Indagine di apprezzamento con questionario rivolto agli studenti e alle famiglie. Stati di avanzamento Ogni anno il progetto si ristruttura per creare gruppi di lavoro omogenei per competenze che consenta di proseguire il lavoro svolto con gli studenti del precedente anno scolastico e l'inserimento in gruppo o la costituzione di nuovi gruppi con gli allievi nuovi arrivati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

#### Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti e studentesse provenienti dalla formazione professionale dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano rispetto a quelli posseduti all'arrivo in Istit

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

#### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: • crescita del bagaglio semantico-lessicale; • sviluppo della comprensione del testo scritto; • stimolazione alla produzione del testo scritto e/o all'espressione grafica; • promozione alla creazione di immagini mentali per lo sviluppo di abilità descrittive sui versanti mimico-gestuale, verbale e scritto; sviluppo della consapevolezza del significato, della relazione tra gli eventi e delle motivazioni che sottendono alle procedure effettuate; • aumento dell'attenzione e della capacità di concentrazione; sollecitazione della memoria a lungo termine e della memoria di lavoro; • promozione della creatività e dell'iniziativa personale; • aumento della consapevolezza di sé e degli altri, sviluppo della capacità di cooperazione e di aiuto verso i compagni in difficoltà; rispetto delle regole e aumento del senso di responsabilità; rispetto del turno comunicativo e degli scambi di esso; • aumento delle capacità di tolleranza alla frustrazione. Competenze attese: - Miglioramento delle competenze comunicative; - Ricaduta in ambito didattico delle competenze acquisite; - Maggiore consapevolezza e partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Logopedista

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

50 ore con un esperto logopedista.

### ● LA SCUOLA DOPO LA SCUOLA

Il progetto si rivolge ad alunni socialmente ed emotivamente in difficoltà, ragazzi di particolare fragilità e bisognosi di aiuto nella creazione di soddisfacenti relazioni con i pari. Le loro problematiche sono risultate pesantemente aggravate dall'emergenza pandemica e la solitudine emersa in conversazioni e confronti con i docenti ha persuaso circa la necessità di accrescere il volume di contatti, incontri ed esperienze, infrangendo l'isolamento sociale, fisico e geografico cui sono sottoposti. A tal fine l'Istituto ha deciso di dare in utilizzo gli spazi in orario pomeridiano, aprendo la scuola e trasformando essa stessa, grazie alla presenza di educatori e alle attrezzature ludiche del plesso, in una struttura sociale e aggregativa territoriale. Al fine di coinvolgere pienamente i destinatari del progetto, si alterneranno attività ludiche e momenti di dialogo e riflessione sulle stesse, sport e uscite, volte in primis alla ricerca consapevole di interessi e obiettivi personali. Inoltre si effettuerà un corso di ITALIANO L2, fondamentale al fine di offrire migliore supporto comunicativo ai numerosi allievi non madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

Risultati attesi

---

Aggregazione e socializzazione tra studenti



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

*Si prevede di ottenere adeguato finanziamento mediante domanda di partecipazione al bando regionale 2021/2022 AZIONE A1 della DGR n. 6-2055 del 09/10/2020.*

## ● COMPITI A SCUOLA

---

Il progetto intende offrire supporto di tipo didattico ed educativo ad alunni in difficoltà, spesso bisognosi di accompagnamento affinché le operazioni di studio siano condotte con, pur minima, efficacia o metodo. Data la significativa riduzione di servizi di sostegno allo studio o aiuto-compiti in strutture esterne, l'Istituto ha deciso di aprire le porte in orario pomeridiano, garantendo aiuto nello studio a quanti ne abbiano necessità, mediante il supporto di tutor-compagni di scuola (peer education). Il tutto, ovviamente, sotto attenta supervisione e vigilanza dei docenti. Agli alunni tutor, cui verrà richiesta regolare presenza (uno o due impegni settimanali, a seconda della disponibilità concordata in fase di individuazione dei candidati) e tanta energia, poiché non desiderosi di assumere odore di santità o altre simili e astratte gratificazioni, sarà riconosciuto un bonus in pagella pari a un decimo di voto per ogni materia cui ella o egli abbia offerto comprovabile e autentica opera di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

### Traguardo

Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e diminuire del 5% coloro che si fermano al livello 1 di Matematica.  
Aumentare del 5% il numero di studenti a livello B1 nella Reading e nella Listening per Inglese.



### Risultati attesi

---

Socializzazione e aggregazione tra studenti; miglioramento rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

*Il progetto prevede l'assegnazione di crediti scolastici per gli allievi tutori e il rilascio di un attestato descrittivo dell'attività svolta.*

## ● SPORT PER TUTTI

---

Anche a seguito della pandemia, è urgente la necessità di strutturare percorsi per recuperare, attraverso la pratica sportiva, il benessere psico-fisico che in età adolescenziale è spesso precario e necessita sostegno e accompagnamento. È importante anche dare agli studenti l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero promuovendo la scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva sul territorio. Tale equilibrio contribuisce anche al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Attività previste: Atletica leggera Nuoto Hit ball Danza sportiva Pallavolo Basket Calcio Calcio a 5 Teatrizzazione Promozione sicurezza stradale Corso di primo soccorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

Risultati attesi

---

Sviluppare la consapevolezza della propria corporeità e contribuire così alla formazione umana e civile Favorire l'acquisizione di sani stili di vita Recuperare l'abbandono e la dispersione



scolastica Favorire la socializzazione e l'integrazione tra sordi e udenti Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali Integrare alunni provenienti da diverse culture Aumentare il senso civico degli alunni Usare lo sport come mezzo per contrastare il fenomeno del bullismo Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva Aumento della pratica sportiva anche fra gli studenti athleticamente meno dotati Interesse per la pratica di sport meno diffusi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

## Approfondimento

*Sono stati riattivati i contatti con gli enti che possono offrire supporto territoriale nella pratica dell'attività sportiva, rapporti forzatamente interrotti a causa della pandemia.*

*Risorse necessarie: strutture presenti sul territorio fruibili gratuitamente tramite l'adesione a progetti proposti dalle Federazioni Nazionali dei vari sport, dalla Polizia Stradale di Torino, dalla Croce Verde*

### ● ITALIANO L2

Incontri settimanali per un totale di 60 ore di corso in presenza (distribuite tra l'a.s. 2021-22 e l'a.s. 2022-23). Sono stati individuati circa 15/20 ragazzi/e, numero necessariamente e volutamente esiguo, calibrato affinché l'intervento educativo possa risultare efficace.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

#### Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti e studentesse provenienti dalla formazione



professionale dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano rispetto a quelli posseduti all' arrivo in Istit

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e diminuire del 5% coloro che si fermano al livello 1 di Matematica.

Aumentare del 5% il numero di studenti a livello B1 nella Reading e nella Listening per Inglese.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative Ricaduta in ambito didattico delle competenze acquisite Maggiore consapevolezza e partecipazione alla vita scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO PCTO



Al fine di aumentare negli allievi il grado di consapevolezza circa le proprie attitudini, di esplorare le opportunità formative e lavorative future, di maturare opportune competenze trasversali l'Istituto lavora su tre livelli: - l'analisi dei PFI ormai obbligatori anche in quinta, in collaborazione con i tutor, che permette di comprendere per tempo ed in modo più approfondito le attitudini ed individuare PCTO, inerenti al percorso di studi, sempre più in linea con le aspettative degli allievi; - l'attivazione di tirocini curricolari (stage) presso le aziende del territorio, che permettano ai ragazzi di orientarsi e di maturare una maggiore consapevolezza circa le skills richieste dal mercato del lavoro e confrontarle con il livello attuale delle proprie competenze al fine di intraprendere percorsi idonei per il miglioramento delle stesse; - gli accordi di collaborazione stretti con gli orientatori della Città Metropolitana che lavorano presso i CFP del territorio e che permettono di fornire un servizio di orientamento in uscita più efficace; in particolare tali sportelli fungono da vere e proprie agenzie di lavoro e di ricerca di percorsi formativi, anche per gli allievi con disabilità e anche attraverso specifici progetti rivolti alla sordità. Attività previste: 3° anno SC: corsi sicurezza generale e specifico, Lean Organization, stage, corso Zucchetti III (software informativo aziendale), Simulimpresa (IFS), percorsi formativi online 4° anno SC: stage, corso Zucchetti IV (software informativo aziendale), percorsi formativi online 5° anno SC: corso software Zucchetti V, incontri ordine commercialisti, percorsi di orientamento in uscita, stage, percorsi formativi online 3° anno MAT: corsi sicurezza generale e specifico, sportello energia, Lean Organization, stage 4° anno MAT: Corso Robotica (Patentino), Stage 5° anno MAT: Corso Robotica (Patentino), percorsi di orientamento in uscita

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità



Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali che vengono potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici che si realizzeranno con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione eco

### Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università o a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

### Traguardo

Migliorare la percentuale di studenti che trovano un lavoro stabile ad un anno dalla conclusione del percorso scolastico. Aumentare il numero di studenti che si iscrive all'università o ad un percorso di istruzione terziaria (ITS) in seguito all'acquisizione del titolo di studio conclusivo del percorso quinquennale di istruzione professional

## Risultati attesi

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso Mantenimento/Incremento del numero di allievi iscritti agli ITS Mantenimento/Incremento degli allievi iscritti all'Università Mantenimento/Incremento degli allievi che accedono ad una prima occupazione attinente al percorso di studi entro l'anno Mantenimento/Incremento degli allievi iscritti a corsi postdiploma

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica mecatronica
	Fab Lab macchine utensili
	Laboratorio droni
	Robotica educativa e coding
	Informatico (mobile)



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Il cambiamento siamo noi

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Accrescere le competenze ecologiche e di cultura della sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi tracciati dalle raccomandazioni UE 2006 e dall'Agenda 2030
- Attivare processi di collaborazione sul territorio (scuola, famiglie, educatori, enti) in grado di favorire significativo arricchimento di esperienze, verticalità educativa e scambio scuola-extra-scuola
- Innescare un serio ripensamento dell'attuale paradigma produttivo e di consumo, attraverso una coraggiosa, condivisa e quotidiana azione di avanzamento culturale.
- Promuovere formazione permanente (life long learning) di docenti, alunni, famiglie e personale non educativo
- Curare l'inserimento dei più giovani in un mondo del lavoro sempre più attento, fortunatamente, alle innovazioni proposte dalla transizione ecologica

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Bando regione Piemonte



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Digital Board sono uno strumento destinato alla didattica d'aula poiché coniugano la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Oggi l'evoluzione tecnologica offre dispositivi che permettono di sfruttare le potenzialità di uno schermo interattivo e multimediale utilizzando qualsiasi tipo di superficie e pennarello, oppure attraverso schermi "touch screen", anche della grandezza di un normale deskstop che non necessitano di PC e proiettore.

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

#### RISULTATI ATTESI

Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente.

Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe.  
Creare un contesto che favorisca l'integrazione.

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.

Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

Promuovere una comunità di apprendimento attraverso una piattaforma online di cui facciamo parte alunni e docenti

Titolo attività: STAMPANTE 3D  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica: la possibilità di realizzare modelli tridimensionali di oggetti concepiti dagli studenti o di concetti o oggetti matematici o scientifici, apre nuove opportunità per motivare e aumentare l'interesse degli studenti nei confronti di queste discipline.

DESTINATARI



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

**RISULTATI ATTESI**

Promuovere l'analisi e lo studio della tecnologia di stampa 3D alla didattica sperimentale della matematica e della scienza, affrontando i principali problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, in termini di mancanza di attenzione e di basso livello di coinvolgimento;

Fornire delle linee guida per la costituzione di un team interdisciplinare di docenti per una didattica sperimentale che impieghi le stampanti 3D. In questo modo i docenti saranno guidati verso nuovi approcci didattici e saranno invitati a progettare diverse possibili applicazioni della tecnologia della stampa tridimensionale nell'insegnamento delle proprie materie;

Realizzare disegni bidimensionali e tridimensionali attraverso applicativi CAD, gestire l'hardware e le attrezzature necessarie per la stampa 3D, elaborare e correggere un file per la stampa in 3D, analizzare i processi produttivi ed applicarvi la stampa 3D.

Titolo attività: G SUITE EDUCATION  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

G Suite for Education è una piattaforma ideata da Google per la scuola, per consentire a insegnanti e studenti di fare scuola sia in presenza che a distanza attraverso strumenti, applicazioni e servizi come Google Classroom, Google Meet, Google Drive. Con la DAD e la DDI è cambiato il modo di fare didattica e si è registrato un miglioramento nelle competenze digitali degli alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

e dei docenti. G Suite for Education ha il vantaggio di garantire un ambiente protetto, senza spam o pubblicità e uno spazio di lavoro illimitato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IO ROB8  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Adesione alla rete Robotica a Scuola che realizza la convergenza di diversi soggetti pubblici (MIUR, USR, Scuole superiori) e privati (Unione Industriale, AMMA, Camera di Commercio) che richiedono tecnici con competenze specifiche nel campo della Meccatronica e della Robotica.

Partecipazione di un gruppo di allievi al Patentino della Robotica, attività di PCTO

Struttura ed approccio alla programmazione di un robot educativo

Approccio alla programmazione di Robot umanoide

Modellazione tecnica e stampa 3D, programmazione ISO CNC per tornio e fresatrice

Approccio alla movimentazione manuale e all'uso del Terminale di Programmazione e alla movimentazione automatica di un robot COMAU con docente in PCTO (corso/patentino della Robotica)

Droni: 30 ore complessive tra patentino ed esercitazioni di volo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

solo per allievi in possesso di un patentino di primo livello A1-A3

Automazione con l'uso di Arduino e PLC

DESTINATARI:

Allievi

RISULTATI ATTESI:

Capacità di lavorare in team ed acquisizione di autonomia nella soluzione di problemi proposti

Affinare e comunicare il proprio stile di pensiero nello svolgimento del compito assegnato

Elaborare procedure efficaci

Saper risolvere i problemi di automazione proposti

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strumenti per la  
condivisione : la classe diventa  
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Destinatari: docenti dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- impiego di strumenti di condivisione tra i docenti (Google Drive);
- impiego di Google calendar quale strumento di organizzazione temporale del lavoro e degli impegni;
- impiego di Google docs quale strumento di condivisione e di lavoro anche contemporaneo fra più colleghi o fra i ragazzi;
- impiego della piattaforma G-suite per organizzare e condividere contenuti con gli allievi ed effettuare verifiche rapide;
- impiego delle digital board in adozione

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari

Titolo attività: Il registro elettronico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti dell'Istituto e personale di segreteria

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- formazione all'uso del registro elettronico in adozione;

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratori didattici  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego delle attrezzature dei laboratori didattici: laboratorio Fablab, Laboratorio Droni, Laboratorio Robotica, lavagne interattive multimediali

- uso delle tecnologie didattiche per gli allievi in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

- rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari;

- miglioramento dell'apprendimento degli allievi



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

MAGAROTTO - TORS010007

### Criteri di valutazione comuni

I risultati dell'attività didattica ed educativa sono oggetto di valutazione predisposta dai singoli insegnanti e coordinata dai singoli Consigli di classe.

La verifica è parte integrante dell'attività educativa e didattica e viene effettuata in momenti diversi utilizzando strumenti individuati dal singolo insegnante e dal Consiglio di classe in sede di programmazione.

I criteri di valutazione delle singole prove di verifica vengono comunicate preventivamente agli alunni.

I risultati delle verifiche scritte e orali vengono comunicati agli alunni.

La valutazione periodica viene resa nota alle famiglie, agli educatori del Convitto, ove presenti e agli studenti mediante la consegna delle pagelle.

La valutazione vuole avere anche un valore orientativo poiché tende a rendere l'alunno capace di autovalutazione, di consapevolezza e di controllo del proprio processo di apprendimento.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Si precisa che nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

In allegato la griglia di valutazione deliberata in Collegio Docenti.

### Allegato:

Griglia di valutazione (1).pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene assegnata da ciascun docente del Consiglio di Classe che concorre a tale disciplina. Il voto è ottenuto dalla media delle valutazioni assegnate dai diversi insegnanti in ciascun periodo didattico. I criteri di valutazione riportati in allegato sono stati concordati e approvati dal Collegio Docenti.

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione\_ED.civ^.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R. n.249/1998 D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008, al D.M n° 5 del 16/01/2009 e al D.gls. 62/17.

Il voto di condotta, che fa media con gli altri voti, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
- frequenza e puntualità
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno due descrittori della griglia di seguito indicata che collega valutazione e relativo descrittore:

**VOTO 10**

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni



- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
- Ottima socializzazione e integrazione.

#### VOTO 9

- Attiva partecipazione alle lezioni
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Buona socializzazione e integrazione.

#### VOTO 8

- Attenzione e partecipazione regolare alle attività scolastiche
- Regolare adempimento dei doveri scolastici
- Osservazione regolare delle norme relative alla vita scolastica
- Partecipazione equilibrata alle attività della classe
- N. 1 nota disciplinare senza sospensione dalle lezioni relativa a comportamenti non gravi.
- Discreta socializzazione e integrazione.

#### VOTO 7

- Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche
- Irregolare adempimento dei doveri scolastici (es. ripetuti ritardi nel giustificare, privo di materiale didattico, etc..)
- Occasionale disturbo dell'attività didattica
- Partecipazione irregolare alle attività della classe
- N. 2 note disciplinari senza sospensione dalle lezioni relativa a comportamenti non gravi.
- Sufficiente socializzazione e integrazione.

#### VOTO 6

- Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Scadente adempimento dei doveri scolastici
- Frequente disturbo delle lezioni
- Partecipazione scarsa alle attività della classe
- N. 1 sospensione dalle lezioni ( non dovuta ad episodi di bullismo o altri comportamenti molto gravi



) e più di 2 Note Disciplinari (per fatti non gravi )  
- Mediocre socializzazione e integrazione.

#### VOTO 5

- Disinteresse per le attività didattiche
- Inadempienza nei doveri scolastici
- Assiduo disturbo delle lezioni
- Funzione negativa nel gruppo classe
- N. 1 sospensione dalle lezioni (dovuta ad episodi di bullismo, intolleranza o gravi scorrettezze nei confronti dei compagni o del personale della scuola)
- Assenze non giustificate e/o numerose note disciplinari con o senza sospensioni
- Scarsa socializzazione e integrazione

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione all'anno successivo è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009 se attribuisce:

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994).

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il D.Lgs. 62/2017 dispone i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato.

#### Candidati interni

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.



- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dal D.Lgs. 62/17;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Anche per i candidati privatisti l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

Dall'allegato A del D.Lgs. 62/2017 si ha la tabella di assegnazione del credito in allegato

### **Allegato:**

Attribuzione credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro istituto speciale per sordi adotta da sempre una didattica inclusiva finalizzata alla costruzione di un "progetto di vita", che ha il suo inizio con la scuola dell'infanzia e prosegue fino alla scuola superiore. Considerata la particolare utenza della nostra scuola, vengono elaborati percorsi di formazione e di apprendimento facilitanti, attenti alle esigenze degli alunni, che prevedono l'adozione di metodologie specifiche, prima fra tutte il metodo bimodale italiano-LIS. Già dal 1982 il nostro Istituto persegue l'integrazione della cultura dei sordi con quella degli udenti, mediante il bilinguismo. Inoltre la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" estende il diritto all'integrazione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Questo può essere realizzato solo attraverso una didattica realmente personalizzata, intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità.

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie:

**Disabilità:** situazioni certificate e tutelate dal D.lgs. 66/17 per le quali è già prevista la stesura del PEI.

**Disturbi evolutivi specifici:** disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e l'iperattività. Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (riconosciuto o in fase di riconoscimento) è già prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi, secondo la nuova Direttiva, è garantita la stesura del PDP e l'adozione di misure compensative e dispensative.

**Svantaggio socio economico, linguistico, culturale:** tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) e considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, secondo la Direttiva, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati e adottare strumenti compensativi e dispensativi. Sarà cura dei docenti stendere un eventuale PDP e monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano attuati per il tempo necessario.



Fanno parte di tale gruppo anche gli alunni stranieri, cui viene dedicata particolare attenzione per la prima alfabetizzazione e l'acquisizione della lingua italiana come strumento trasversale per l'inserimento e per l'apprendimento di tutte le discipline.

Inoltre sono in aumento gli allievi con fobia scolare.

Il G.L.I. d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione nella scuola ed ha il compito di collaborare a tutte le iniziative educative e di integrazione, previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla costruzione di un progetto di vita degli alunni con difficoltà.

I compiti di tale Gruppo di Lavoro, secondo la Direttiva, sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli consigli di classe sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico

In questo contesto la scuola interviene su più fronti dal punto di vista operativo:

- informazione agli alunni e alle loro famiglie in fase di orientamento e di accoglienza sul tipo di scuola;
- informazione e formazione dei nuovi docenti sulla sordità e sulle modalità di insegnamento e apprendimento degli allievi con corsi specifici tenuti da esperti esterni sordi e udenti;
- attuazione di una didattica multimediale, adatta agli stili cognitivi degli allievi;



- attività di sensibilizzazione alle diversità come possibilità di arricchimento (visione di film e dibattiti);
- formazione LIS per allievi sordi e udenti
- attività in LIS in classe con l'ausilio degli assistenti alla comunicazione;
- particolare attenzione alle problematiche degli allievi per favorire un clima disteso
- attività in orario extrascolastico con il laboratorio "nel segno del Maga" volta a favorire la socializzazione di ragazzi sordi e udenti mediante laboratori espressivi di teatro, danza, canto con le mani in LIS, in cui i ragazzi propongono e realizzano attività e spettacoli con idee proprie;
- attività di gruppo sportivo

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Istituto dei Sordi di Torino  
Associazione Portatori Impianto Cocleare  
Ente Nazionale Sordi  
Ex-Allievi Magarotto Granaglia-Torino

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al D.lgs. 66/17. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. E' aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi del D.lgs. 66/17, il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nell'ottica di forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui all'art. 7 del D.lgs. 66/17, vengono ascoltati anche personale educativo e di assistenza alla comunicazione o altri soggetti del III settore per la redazione di progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I genitori vengono consultati in fase preliminare per la conoscenza delle peculiarità dell'allievo. Il confronto prosegue con la redazione di PEI e PDP e al termine, quando viene richiesta l'approvazione del progetto educativo individualizzato o del progetto didattico personalizzato. Durante il percorso scolastico viene attuato un confronto costante al fine di valutare l'evoluzione del processo di inclusione e di apprendimento, secondo quanto disposto dall' art 7 del D.Lgs 66/17



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR 122/09 e dal D.lgs 62/17. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs 62/17 e dal DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe adotta le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. - tener conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale; -



tener conto dell'impegno, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. All'interno del DPR 122/09, art. 9, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli allievi con disabilità la verifica degli apprendimenti si riferisce in modo prioritario all'osservazione dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nei casi in cui si reputi che l'allievo possa eseguire prove di verifica comuni con la classe, potranno essere valutati eventuali adattamenti e strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La commissione che si occupa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attenta alle inclinazioni di ogni singolo allievo in ottica inclusiva: i percorsi sono pensati per coinvolgere l'intera classe o gruppi di allievi della stessa classe in modo che essi possano condividere l'esperienza formativa.

### **Approfondimento**

---

Considerate le sue particolari finalità educative, l'Istituto Magarotto prevede in classe la figura del docente unico specializzato, che insegna la propria disciplina e non è affiancato dalla figura del



sostegno. Per tale motivo se nelle istituzioni ordinarie per ogni ragazzo sordo è stabilita la presenza di un docente di sostegno e un assistente alla comunicazione nel rapporto uno ad uno, nella nostra scuola il docente è supportato esclusivamente dall'Assistente alla Comunicazione presente per un numero di ore proporzionale al numero di allievi sordi della classe. Tuttavia, nella pratica quotidiana si riscontra da anni la difficoltà di reperire docenti specializzati e, spesso, vengono nominati supplenti non abilitati. La presenza nelle classi di ragazzi nei quali la sordità è congiunta ad altre disabilità, senza il docente di sostegno, pone complesse problematiche di gestione. Paradossalmente i docenti con specializzazione monovalente (specifica per l'insegnamento agli alunni sordi) sono pochissimi, dal momento che i corsi non vengono attivati da molti anni. La carenza di docenti in possesso di specializzazione (polivalente o monovalente) e la conseguente impossibilità di alimentare le graduatorie d'istituto, impone di nominare attingendo dalle graduatorie delle scuole viciniori. Le procedure richiedono così tanto tempo, che si arriva quasi sempre a nominare, dalle terze fasce, docenti che hanno pochi mesi di esperienza. Per queste ragioni, malgrado la legge stabilisca che gli alunni con disabilità sensoriale abbiano diritto a rapportarsi con tutte quelle figure che possono garantire il raggiungimento del miglior livello di istruzione, la scuola incontra numerose difficoltà nel perseguire tali finalità. È auspicabile l'attivazione di corsi di specializzazione per l'attività di sostegno con maggiore frequenza.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani e stranieri. Nello specifico si dà un maggior peso agli indicatori secondo la peculiarità del caso di riferimento. Ad esempio la correttezza ortografica e morfosintattica delle verifiche di italiano viene valutata diversamente per ogni tipo di ragazzo sordo. Per i sordi segnanti la valutazione dei contenuti diviene prioritaria rispetto alla forma espositiva. Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di alunni. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni, in modo da non penalizzare troppo gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, s'ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) è una modalità di svolgimento delle pratiche di apprendimento che promuove le attività laboratoriali di ricerca e problem solving da svolgere autonomamente o in gruppo.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Pertanto, vista la particolarità dell'utenza dell'Istituto, la DDI si presenta come un valido ed efficace strumento per la garanzia del diritto allo studio dei ragazzi sordi e udenti anche in situazioni di svantaggio culturale, sociale ed economico.

È un'attività che può essere usata come supporto per la didattica in presenza, per ipotesi di project work, di laboratori da svolgere con alunni con BES, di particolari forme di recupero. Ma diventa l'unica didattica efficace nell'ipotesi di emergenze particolari che proibiscono le lezioni in presenza a scuola, garantendo così la continuità del processo educativo e di apprendimento, e quindi il successo formativo.

I "compiti di realtà" assegnati, che fanno riferimento a situazioni concrete e significative, favoriscono una rielaborazione personale e sviluppano nuovi percorsi che prevedono più soluzioni. Questa modalità coinvolge diverse dimensioni dell'apprendimento: conoscenze, processi, abilità e disposizioni ad agire; incentiva gli studenti ad affrontare problemi complessi e ad acquisire nuove competenze specifiche e tecniche. In questa prospettiva, compito di tutti gli insegnanti è quello di creare ambienti sfidanti e



collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in:

- a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
  - il social reading, ovvero la lettura sociale, svolta mediante l'uso di app oppure la piattaforma GSuite per leggere un testo online, commentarlo e discuterne secondo le dinamiche tipiche dei social network;
  - la scrittura collaborativa, sempre mediante l'uso dell'app della piattaforma GSuite e Drive (Google documenti), che consiste nella produzione da parte del gruppo classe di testi grazie ai singoli contributi dei membri;
  - il problem solving collaborativo, ovvero la risoluzione dei problemi in modo collaborativo, dove c'è una condivisione del problema nel gruppo classe. La risoluzione di problemi collaborativa si riferisce



allo sforzo congiunto di coppie o gruppi, a lavorare verso la mutua comprensione e verso la soluzione di un singolo problema utilizzando la piattaforma GSuite messa a disposizione dall'istituto.

b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- la visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Per quanto riguarda le attività per i PCTO e i moduli PON, essi possono essere svolti anche in modalità a distanza o rispettando sempre le indicazioni del distanziamento fisico e di tutte le misure di prevenzione.

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete o di reperimento di device da parte degli studenti, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere sempre informazioni sulle attrezzature tecnologiche disponibili.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai



piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni sordi, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, ADHD), i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui tali studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente Scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

## **LE METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere prove di verifica, se ritenute opportune in base alla specificità e all'età degli allievi. Ogni docente sceglie la metodologia didattica che ritiene più adeguata ai propri alunni (flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica integrata, ecc.). La didattica, infatti, viene attuata attraverso diverse forme comunicative, ognuna delle quali presenta diverse potenzialità, al fine di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie e di device che hanno a disposizione. Attenzione particolare deve essere posta agli alunni sordi, ai quali va garantita la totale fruizione della lezione (testi adattati, traduzione dei contenuti in LIS, presenza di Assistente alla Comunicazione, OEPA, ecc.).

La produzione di materiali cartacei viene contemplata in casi di particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. In questo caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.



Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Durante le attività sincrone, in caso di compresenza/potenziamento (docente teorico con docente tecnico-pratico oppure docente curricolare e docente di potenziamento) con tutti gli allievi a distanza, questi verranno suddivisi in due gruppi e si attiveranno due collegamenti distinti con i due docenti per assicurare lo svolgimento della lezione a tutti gli allievi.

## **LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO**

Si ricorda che i lavori in classe e i "compiti tradizionali" sono funzionali alla didattica "ordinaria" in presenza. Nella DDI è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento" e di sviluppo di competenze, sia qualora sostituisca le attività in presenza (in caso di nuova situazione emergenziale), sia qualora venga utilizzata come supporto della didattica tradizionale.

## **GLI STRUMENTI**

La Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Magarotto prevede:

- 1) L'utilizzo di Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- 2) L'utilizzo del Registro elettronico AXIOS, che consente ai docenti di annotare le presenze e le assenze alle lezioni, di trascrivere i compiti assegnati e di inserire documenti nella sezione "Materiali didattici", di comunicare con le famiglie.



- 3) L'invio e la ricezione di materiali via email, utilizzando account e gruppi email istituzionali.
- 4) Gli strumenti e le modalità di contatto tra docenti e studenti-famiglie saranno comunicati sede per sede attraverso apposite circolari.
- 5) L'utilizzo di libri di testo con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi.

## **ORARIO DELLE LEZIONI**

In caso di nuovo lockdown (= chiusura totale delle scuole), fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituto si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di nuove situazioni di lockdown in cui la DDI divenga lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione per quanto riguarda i primi due cicli di istruzione secondo la seguente modalità:

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando



improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

**Scuola primaria:** saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

**Scuola secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**Scuola secondaria di secondo grado:** saranno assicurate almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le lezioni in piattaforma utilizzando l'applicativo MEET sono attività didattica a tutti gli effetti, a cui sono tenuti docenti e alunni, come da disposizione ministeriale. Pertanto la lezione sincrona equivale alla lezione in classe ed è soggetta a valutazione.



La valutazione delle attività a distanza, di natura prettamente formativa, avverrà sulla base di un'analisi complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, ma anche della puntualità nella consegna dei compiti assegnati, (salvo problemi segnalati all'insegnante), dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Gli esiti delle verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni saranno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale verranno proposte o svolte.

Saranno possibili interrogazioni orali, che potranno svolgersi anche utilizzando modalità quali Facetime o videochiamate whatsapp, anche in orario diverso da quello normale della settimana, previo accordo tra docente e studente.

Per la DDI, verrà adottata la seguente griglia di valutazione:

<b>COMPETENZA</b>	<b>LIVELLI: Non rilevata - Base - Intermedia - Avanzata</b>
<b>Partecipazione:</b> <input type="checkbox"/> Partecipa alle attività sincrone e asincrone.	
<b>Puntualità:</b> <input type="checkbox"/> Nella partecipazione alle attività sincrone; <input type="checkbox"/> Nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati.	
<b>Interesse:</b>	



<ul style="list-style-type: none"><li>□ Partecipa attivamente alle proposte didattiche;</li><li>□ Segue le indicazioni date per portare a termine il lavoro.</li></ul>	
<p><b>Autonomia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Seleziona le fonti e le informazioni in modo autonomo e responsabile;</li><li>□ Gestisce il tempo e lo spazio in modo adeguato ed efficace.<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sa organizzare, presentare i contenuti argomentando le attività proposte, in forma scritta e orale (vocale e segnato)</li></ul></li></ul>	
<p><b>Creatività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte.</li></ul>	
<p><b>Collaborazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sa essere di supporto e di aiuto ai compagni;</li><li>□ Collabora con il gruppo, condividendo informazioni e risorse e coinvolgendo attivamente tutti i componenti del gruppo per raggiungere gli obiettivi comuni.</li></ul>	



**Responsabilità:**

□ Utilizza gli strumenti digitali (device, app) e i social in modo consapevole e responsabile.

Tale griglia concorre alla valutazione per la definizione del voto nelle singole discipline tenendo conto dello sviluppo delle competenze acquisite dagli alunni.

**ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

Secondo le indicazioni del Garante della privacy, utilizzate durante il periodo emergenziale della didattica a distanza causato dalla pandemia da Covid-19, non c'è nessun obbligo di richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni e genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole.

Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, la scuola informerà gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti) sulle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, la scuola, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, si impegna a trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.

I rapporti scuola-famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati, mantenendo ufficiale le comunicazioni tramite la posta dell'istituto e il registro elettronico.

**FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

I docenti dell'Istituto all'inizio del nuovo anno scolastico hanno usufruito della formazione tenuta dall'Animatore Digitale riguardante l'uso delle nuove tecnologie (piattaforma GSuite for Education riguardo le app classroom, meet, drive, calendar, e



moduli) per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo e terzo trimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione è stata svolta anche sulle nuove caratteristiche introdotte nel RE AXIOS relativamente alla tracciabilità dei ragazzi e docenti per l'emergenza COVID-19.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, saranno previste specifiche attività formative al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **Regole di svolgimento delle attività sincrone**

Si assumono le seguenti specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

### **Indicazioni per il personale docente**

Art. 1 Ogni docente, dopo aver firmato sul RE nel giorno e nell'ora in cui svolge la lezione, rispettando rigorosamente l'orario di DDI assegnato, caricherà i materiali, le attività e i compiti da svolgere nei corsi attivati in classroom di GSuite, indicando sul RE unicamente l'avvenuta assegnazione di compiti e materiali. I compiti dovranno essere attribuiti dando un tempo congruo per l'esecuzione da parte degli studenti (3-4 gg).

Ogni docente avrà cura di tenere sempre la videocamera accesa durante tutta la lezione, nonché di farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato.

Art. 2 Ciascuna lezione sincrona non dovrà avere durata superiore ai 40'.



Art. 3 Nello svolgimento delle lezioni sincrone, i docenti saranno tenuti a rispettare il proprio orario di servizio.

Art. 4 Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 Nel caso di video lezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento e comunicare l'invito al meeting tramite Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

Art. 6 All'inizio della lezione sincrona, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, riportandole sul RE. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, utilizzando il RE.

Art. 7 Il coordinatore annoterà periodicamente le comunicazioni avute con le famiglie sulle schede personali dei singoli allievi e/o nelle annotazioni riguardanti tutta la classe.

### **Indicazioni per gli studenti**

Art. 8 Gli studenti sono tenuti alla consultazione quotidiana del Registro Elettronico alla voce **Compiti assegnati** e nei corsi di Classroom, sulla bacheca **Lavori del corso** e/o controllando quotidianamente la casella di posta G Suite (nome.cognome.to@isiss-magarotto.com).

Art. 9 Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività a distanza in modo responsabile e a svolgere i compiti assegnati. La partecipazione eventuale alle chat/videochat/lezioni in streaming è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.



Art. 10 L'orario delle lezioni sincrone, comunicato dalla scuola attraverso il Registro elettronico e sul sito d'Istituto, va rispettato rigorosamente. La presenza viene rilevata con regolare appello nominale e annotata sul registro elettronico. Ritardi superiori ai 5 minuti saranno sanzionati con nota disciplinare.

Art. 11 Non sono ammessi ritardi oltre le ore 9.00 se non motivati da visite mediche comunicate anticipatamente e confermate dall'invio di giustificativo rilasciato dalla struttura presso la quale si è svolta la visita, mediante invio di mail alla segreteria ([tors010007@istruzione.it](mailto:tors010007@istruzione.it)).

Art. 12 Per quanto riguarda i ritardi saranno applicate le stesse sanzioni previste dal regolamento d'istituto per la frequenza in presenza.

Art. 13 Qualora un allievo presente risultasse assente ad una lezione successiva, sarà registrata un'uscita anticipata non autorizzata sanzionata mediante nota disciplinare e non sarà più consentito seguire le lezioni successive. Eventuali uscite anticipate potranno essere autorizzate solo se comunicate entro la prima ora di lezione inviando il modulo di richiesta scaricato dal sito a [direzione.to@isiss-magarotto.com](mailto:direzione.to@isiss-magarotto.com) mediante la mail d'istituto dell'allievo.

Art. 14 È obbligatorio farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato: alle lezioni sincrone si partecipa vestiti decorosamente ed escludendo dall'ambiente nel quale ci si trova persone che possano arrecare disturbo o interferire con le lezioni.

Art. 15 E' assolutamente vietato l'uso di Google Meet senza la presenza del docente.

Art. 16 Durante le lezioni non è consentito consumare pasti; per tale scopo possono essere utilizzate le pause tra una lezione e l'altra.

Art. 17 Le attività vanno svolte mostrandosi in video. Diversamente le ragioni devono essere motivate, eventualmente anche da parte dei genitori, e comunicate tempestivamente al docente o al coordinatore di classe.



Art. 18 La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato per la consegna è procrastinabile previa giustificazione/informazione al docente.

Art. 19 Prima dell'inizio della lezione sarà cura dello studente organizzare gli strumenti di lavoro (quaderni, appunti, ecc).

Art. 20 È assolutamente vietato registrare o videoregistrare la lezione.

Art. 21 È assolutamente vietato fare foto non autorizzate.

Art. 22 All'inizio della lezione sincrona tutti i partecipanti dovranno attivare microfono e videocamera e, su indicazione del docente che tiene la lezione sincrona, effettuare la prova di collegamento. Dopo l'appello, sarà il docente ad indicare agli studenti di silenziare i microfoni. È obbligo degli studenti, in caso di disattivazione della telecamera, riattivarla immediatamente su richiesta del docente che, nel corso della lezione, effettuerà controlli sulla reale presenza degli studenti on line. Lo studente sarà considerato assente qualora non risponda alla richiesta del docente di attivare microfono e telecamera. Chi intende intervenire durante la lezione lo segnalerà in chat.

Art. 23 Nel caso in cui vi siano alunni che lamentano difficoltà di connessione, l'Istituto si riserva la possibilità di constatarne la veridicità attraverso i canali ufficiali dei vari operatori telefonici utilizzati. Dopo i dovuti accertamenti, qualora quanto sostenuto non dovesse corrispondere alla situazione accertata, l'alunno verrà richiamato al rispetto delle regole e, se gli episodi di disturbo nell'effettuazione delle lezioni sincrone dovessero ripetersi, verrà sanzionato con nota disciplinare sul registro elettronico.

Art. 24 La partecipazione alle lezioni sincrone viene tracciata per ogni materia (cioè viene rilevata la presenza) ai fini della valutazione dell'impegno e della partecipazione a fine quadrimestre e a fine anno. Si precisa che alla fine della validità dell'anno si dovrà raggiungere almeno il 75% delle presenze in ogni disciplina, salvo per eventuali deroghe che saranno valutate per ogni singolo caso.

Art. 25 Qualsiasi comportamento volto a provocare disturbo o perdita di tempo verrà sanzionato con nota su RE, come da regolamento disciplinare.



Art. 26 L'alunno è responsabile del proprio account e del link di accesso della piattaforma, che non vanno comunicati ad altri. In caso di accesso di estranei con le credenziali di uno studente, lo studente medesimo sarà ritenuto responsabile dell'intrusione, ai sensi della violazione della privacy dei partecipanti, e sanzionato secondo Regolamento d'Istituto.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Gli incarichi di responsabilità sono distribuiti in base alle competenze e alle esperienze maturate da tutto il personale scolastico nei rispettivi ambiti di assegnazione. L'organigramma di Istituto sarà condiviso collegialmente e sarà pubblicato sul sito web in una logica di perfetta trasparenza. Le funzioni strumentali, i dipartimenti, i referenti dei progetti, i referenti BES saranno scelti in base ai titoli e alle competenze professionali. Le risorse umane verranno impiegate sia in base ai titoli e alle competenze certificate, sia in base alla predisposizione personale e alle capacità organizzative dei docenti nei diversi ambiti di azione. Allo scopo di migliorare l'offerta educativa, la scuola promuoverà iniziative formative specifiche per i docenti al fine di metterli nelle condizioni migliori per svolgere gli incarichi e i compiti che saranno ritenuti prioritari per il funzionamento dell'Istituto. Anche tra il personale ATA i compiti saranno chiaramente suddivisi: nell'assegnazione dei ruoli, verranno esaminate le esperienze lavorative pregresse cercando, ove possibile, di attribuire funzioni e mansioni nelle quali le persone risultino più propense e preparate.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Direttore di sede con compiti di - Coordinamento organizzativo del plesso; - Coordinamento del personale; - Coordinamento delle attività didattiche; - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; - Verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari; - Collegamento periodico con la sede centrale: rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria - Segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio Amministrativo; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Contatti con le famiglie per le questioni ordinarie; - Partecipazione alle riunioni di staff relative alle problematiche di sede; - Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso: - Coordinamento ed attuazione, in sede, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Collegamento periodico con la sede centrale.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del direttore di sede: due figure con compiti complementari concernenti: - Sostituzione del referente di sede in caso di	2



assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; - Contatti con le famiglie; - Supporto al lavoro del direttore di sede e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Funzione strumentale

Una figura con compiti relativi ai rapporti con Ee.LL. per A.C. e A.E.C. e di coordinamento per alunni con esigenze educative speciali (BES). La figura si occupa di: - Prevenzione primaria e secondaria delle situazioni di svantaggio. - Favorire l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. - Rilevare il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto. - Curare la documentazione presente in segreteria. - Organizzare incontri di GLI e GLHO. - Sensibilizzare gli insegnanti verso tematiche che riguardano l'area dello svantaggio scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali). - Fornire

2



assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni. - Supportare gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato. - Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. - Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. - Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il direttore di sede e il personale di Segreteria. - Concorrere all'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza. \_\_\_\_\_ Una figura che si occupa del sostegno ai processi innovativi per una didattica specializzata, supporto a PFI, UDA, redazione e revisione verbali. La F. S. elabora modelli comuni per i documenti sopra citati, è di supporto a tutti i docenti nella stesura degli stessi e nel trovare e attuare strategie didattiche efficaci per l'inclusione di tutti gli allievi, in particolare di quelli sordi o con difficoltà di altra natura.

Capodipartimento

Tre figure individuate rispettivamente per:  
Dipartimento logico matematico Dipartimento Linguistico-storico Dipartimento Tecnico. I compiti dei capi dipartimenti sono in particolare:  
- il coordinamento della programmazione e progettazione curricolare; - il coordinamento della progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione delle attività. - la verbalizzazione degli incontri - il supporto dei

4



	docenti nelle attività del Dipartimento.	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di Laboratorio, con la collaborazione dei docenti utilizzatori del laboratorio e dell'assistente tecnico, custodisce e verifica periodicamente le dotazioni didattiche. È suo compito segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando all'Ufficio Tecnico eventuali danneggiamenti delle dotazioni, ad esclusione del facile consumo. Produce richieste d'acquisto, su richiesta dei docenti/Dipartimento/Area Tecnica d'Istituto. - 1 responsabile Laboratorio Meccanica - 1 responsabile Laboratorio Informatico e ECDL</p>	5
Animatore digitale	<p>I principali compiti affidati all'Animatore Digitale sono: - Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie - Favorire momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche - Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali - Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature - Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione - Gestire la banca dati Multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	3
Accoglienza nuovi alunni	<p>Le figure attivate si occupano di: - valutare le potenzialità e le criticità del nuovo inserimento; - definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza; - relazionarsi con il coordinatore di classe per favorire l'inserimento</p>	2



	<p>in classe; - facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale; - sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto; - favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni; - valorizzare la cultura e la storia personale di ogni alunno; - facilitare la relazione tra la scuola e la famiglia neoarrivata.</p>	
Referente prove Invalsi	<p>La figura referente si occupa di formulare e adattare le Prove INVALSI e le relative griglie di correzione, a livello nazionale, alle esigenze degli alunni sordi. Inoltre si occupa delle attività di analisi delle risultanze per approntare azioni di supporto preliminari.</p>	2
Responsabile dell'organizzazione della didattica	<p>Alla figura attivata sono assegnati i seguenti compiti: - redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; - redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e del funzionamento didattico generale efficace.</p>	1
Commissione NIV (RAV, PTOF, RS)	<p>Le figure individuate collaborano nella raccolta dei progetti dell'Istituto per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa Partecipa attivamente ai lavori della Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento e/o modifica del PTOF. Si occupano della redazione e dell'aggiornamento del RAV e del RS (Rendicontazione Sociale) dell'Istituto</p>	3
Referente della formazione	<p>La figura raccoglie, in accordo col DS e con il responsabile di sede, le proposte di formazione rivolte ai docenti e le inoltra al personale in servizio. Partecipa alle riunioni di Ambito, per</p>	1



	<p>individuare le aree per le quali attivare corsi di formazione, dopo aver raccolto il fabbisogno formativo espresso dai docenti.</p>	
Referente NIV (RAV, PTOF, RS)	<p>Raccoglie i progetti dell'Istituto per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa In accordo col Dirigente Scolastico, coordina i lavori della Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento e/o modifica del PTOF. Cura la predisposizione dell'organigramma d'Istituto. Si occupa della redazione e dell'aggiornamento del RAV e del RS (Rendicontazione Sociale) dell'Istituto</p>	1
Referente iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo	<p>La figura individuata assolve i seguenti compiti: - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; - promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - nell'esercizio delle sue funzioni si può avvalere della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni / centri di aggregazione giovanile del territorio; - in collaborazione con il DS raccogliere e progettare e diffondere pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.</p>	1
Referente Commissione Orientamento e Promozione d'istituto	<p>Il Referente Commissione Orientamento e Promozione d'istituto si occupa di pianificare, gestire e coordinare tutte le attività di orientamento in entrata (presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto presso Saloni dell'Orientamento e scuole secondarie di primo grado, Open Day di Istituto...) e in uscita (ad es. con la partecipazione degli allievi delle classi terminali al Salone dello Studente per la</p>	1



	simulazione di test di ingresso di alcune facoltà universitarie).	
Coordinatore PCTO	Il coordinatore generale ha il compito di raccogliere le proposte didattiche generali, di definirle assieme al team Alternanza Scuola Lavoro, di sistemare e gestire i percorsi, di tenere i contatti con gli OOCC, le aziende e curare le convenzioni specifiche insiemistici al Dirigente Scolastico. Ha il compito di gestire il gruppo di coordinamento, di convocarne le riunioni definendo l'OdG, di raccogliere le proposte didattiche e di esaminarle.	1
Membro dell'organo di garanzia	Come previsto dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia ha il compito di decidere in materia di ricorsi avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento d'istituto.	3
Comitato membro di valutazione	Esprimere pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Valutare il servizio, di cui all'art. 448 del D.Lgs 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (NB:se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito) Riabilitare il personale docente, di cui all'art. 50 del D. Lgs. 297/94	1
Referente educazione alla salute	Promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro; vigilare sulla presenza dei cartelli del divieto di fumo in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico; promuovere la diffusione della cultura della Salute e dell'assunzione di comportamenti consapevoli negli studenti e in tutto il personale; coinvolgere	1



	gli studenti in iniziative e progetti inerenti il tema della Salute; informare il DS delle eventuali criticità riscontrate	
Educare al voto	Organizza e coordina le operazioni relative alle elezioni degli Organi Collegiali	2
Referente BES	Di concerto con il coordinatore di classe, Individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali; Programma e coordina azioni di screening; Predisporre la stesura del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Valuta, di concerto con la famiglia e il DS, l'invio ai servizi sanitari i soggetti considerati a rischio BES; Promuove attività di formazione-aggiornamento, provvedendo a diffondere tra i docenti le normative di maggiore rilevanza; Organizza le periodiche riunioni del G.L.O, così come previsto dal D. Lgs. 66/2017; Propone alla scuola l'acquisto di materiale specifico; Supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei criteri di valutazione dei soggetti con BES.	1
Referente del piano della formazione	Raccoglie, in accordo col DS, le proposte di formazione rivolte ai docenti e le inoltra al personale in servizio. Partecipa alle riunioni di Ambito, per individuare le aree per le quali attivare corsi di formazione, dopo aver raccolto il fabbisogno formativo espresso dai docenti.	1
Responsabile sito web	Periodicamente effettua il back up di quanto pubblicato sul sito web Analizza le falle di sicurezza del sito web e verifica periodicamente il sistema, effettuando i dovuti test e aggiornamenti Amministra e gestisce il sito web, si occupa del suo corretto funzionamento; Risolve eventuali problematiche tecniche;	1



Coordina e supervisiona le attività del web editor della sede assegnata; Coordina l'editing e la grafica del sito web; Informa il DPO e l'Amministratore di Rete sulle non corrispondenze con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti

Commissione comunicazione Social Media  
La commissione provvederà alla diffusione di immagini e video per la divulgazioni delle attività e progetti dell'istituto. 3

Segretario verbalizzante del collegio docenti  
Redige in forma sintetica i verbali delle riunioni del Collegio Docenti; Trasmette bozza al Dirigente scolastico e ai docenti, in tempo utile perché possano da ciascuno essere effettuati gli opportuni riscontri; Aggiorna il raccoglitore dei verbali del Collegio dei Docenti. 1

Tutor docenti neo immessi in ruolo  
"Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova", ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107; Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia 3



dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM. cit.); Condividere con il docente neo - assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); Collaborare con il docente neo - assunto per la stesura del bilancio di competenza iniziale e finale ( art. 5, DM cit) Viene ascoltato dal Dirigente Scolastico per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. n. 5 comma 3, DM cit.); Stende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art.9, DM cit.); Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per le attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivati, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit); Nell'ambito della seduta del Comitato per la Valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); Collabora con il Dirigente Scolastico



	<p>nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art.15, comma 5. DM cit.)</p>	
Referente Registro Elettronico	<p>Definisce specifiche procedure per il corretto uso del registro elettronico; Fornisce istruzioni a tutti i docenti sull'utilizzo del RE, anche attraverso incontri specifici; Affianca tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzo, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ad eventuali punti di debolezza del sistema; Monitora il funzionamento del Software e tiene contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; Prepara il software per gli scrutini infra periodo e finali; Affianca i coordinatori di classe nella gestione dei tabelloni e delle stampe dei risultati finali degli scrutini; Organizza, in raccordo con la segreteria, l'accesso alle famiglie al R.E., secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.</p>	1
Referente DDI	<p>predispone il Piano scolastico per la didattica digitale integrata; comunica alle famiglie e agli studenti i suoi contenuti; avvia una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni (studenti e supplenti privi della Carta docente); stabilisce l'orario della DID, prevedendo anche un orario minimo per la Didattica a Distanza nel caso in cui la scuola, in considerazione dell'emergenza epidemiologica, debba chiudere; coordina le attività per la D.D.I.; comunica alle famiglie le determinazioni della scuola; rileva il fabbisogno di strumentazioni da parte degli studenti.</p>	1
Accoglienza nuovi docenti	<p>Presenta ai nuovi docenti la scuola, le finalità formative, le sue risorse, i suoi problemi, gli</p>	3



	<p>aspetti organizzativi, i principi educativi, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di inserirsi nel nuovo contesto di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico; Fornisce al nuovo docente i seguenti documenti: PTOF di Istituto, Patto di corresponsabilità, Piano delle Attività, Calendario scolastico, elenco dei Coordinatori di classe, elenco dei Libri di Testo; Favorisce lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe.</p>	
Commissione eventi culturali	La commissione organizza: uscite didattiche con visite guidate, in lingua italiana e Lis, e manifestazioni culturali, di interesse didattico.	4
Amministratore piattaforma GSuite	La figura si occuperà della gestione della piattaforma Gsuite	1
Referente PFI	Il referente si occupa di coordinare i docenti tutor dei discenti per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi.	1
Referente Educazione Civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1



Coordinatori di classe	<p>Il coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali della classe con particolare riguardo a situazioni di criticità quali assenze, ritardi, disciplina e rendimento, acquisendo periodicamente dai singoli docenti informazioni atte a monitorare l'andamento della classe e dei singoli alunni. □ Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità di obiettivi, di metodologie, di criteri di valutazione in sede di programmazione didattico - educativa e sovrintende alla elaborazione della programmazione del Consiglio di Classe. □ Raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli docenti in formato cartaceo e informatico PDF, verifica che siano coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione generale della classe, avendo cura di inoltrare alla Vicepresidenza tutti i pdf relativi alle programmazioni dei singoli docenti in una cartella zippata, onde consentirne l'archiviazione e la pubblicazione sul sito. □ Coordina gli interventi di D.D.I. dei docenti della classe, rapportandosi col Referente D.D.I. e con l'Amministratore della piattaforma G-Suite. □ Qualora individui situazioni critiche per assenze, ritardi, disciplina e rendimento, di concerto con i colleghi del C.d.C. predispone le strategie di intervento e le comunica alla famiglia. □ Ai fini della redazione di P.E.I. e P.D.P., controlla che la documentazione agli atti della scuola sia aggiornata, eventualmente sollecitando gli esercenti la responsabilità genitoriale ad effettuare le necessarie revisioni come prescritto dalla normativa in vigore. □ Promuove presso i docenti la predisposizione di P.E.I. e P.D.P., per</p>	14
------------------------	--	----



poi sottoporli agli esercenti la responsabilità genitoriale ai fini della prevista sottoscrizione. □ Sovrintende alla stesura della Scheda Informativa Individuale ed alla notifica dei crediti e debiti formativi agli studenti e alle loro famiglie. □ In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, del quale deve redigere il verbale. Redige il verbale delle riunioni dei consigli di classe ordinari e straordinari □ Funge da raccordo con la Dirigenza.

Commissione prevenzione dispersione scolastica

La commissione si occupa di organizzare attività ludico-ricreative, di recupero scolastico, di peer tutoring, di alfabetizzazione in italiano L2 e di opportunità culturali offerte dal territorio. In particolare si segnalano i progetti "Compiti a Scuola", "Nel segno del Maga", "La Scuola Dopo La Scuola" e "Italiano L2".

11

Responsabile della formazione della didattica (commissione orario)

Redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; Redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e del funzionamento didattico generale efficace.

1

Commissione Orientamento e Promozione d'istituto

Orientamento in entrata: - Open day di Istituto - Partecipazione a Saloni dell'Orientamento - Presentazione dell'Istituto, dei percorsi e delle attività presso scuole medie del territorio - Incontri personalizzati con genitori, allievi, insegnanti ed educatori che lo richiedano - Contatti con istituzioni quali l'Istituto dei sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l'ufficio inclusione della Città Metropolitana ecc - Collaborazione con enti di

7



formazione Orientamento in uscita: -  
Partecipazione al Salone dello studente -  
adesione a incontri formativi tenuti da  
orientatori nell'ambito del progetto Or 4 e Or 5  
del Comune di Torino - Incontri di presentazione  
degli ITS inerenti i percorsi di studio -  
Collaborazione con enti di formazione per corsi  
post diploma e per riorientare alcuni allievi ed  
evitare così la dispersione scolastica

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Potenziamento delle competenze di base in  
Italiano, Storia e Geografia in compresenza con i  
docenti assegnati alla classe, nonché  
l'organizzazione di attività di supporto alla  
didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento delle competenze di base in  
Matematica in compresenza con i docenti  
assegnati alla classe, nonché l'organizzazione di  
attività di supporto alla didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

In organico di diritto è presente n. 1 Assistenti Amministrativi con compiti di: - collaborazione con il Direttore di sede nella gestione della segreteria didattica - informazione utenza interna ed esterna - gestione ingresso ed uscita alunni (iscrizioni ed esami e relative tasse, corsi di recupero e di sostegno - certificazioni (pagelle, tabelloni per scrutini ed esami, diplomi, elenchi allievi e genitori per elezioni OO.CC.) - tenuta fascicoli e registri - pratiche infortuni - tenuta dei registri obbligatori - attività preparatorie delle riunioni dei consigli di classe e per materie (inclusa rilevazione presenze docenti) - gestione delle pratiche connesse con la scelta dei libri di testo - collaborazione



con i coordinatori di classe nei rapporti con le famiglie - tenuta registro protocollo - archiviazione atti - cura della trasmissione della corrispondenza all'ufficio postale e della corrispondenza recapitata a mano - rilevazione registrazione ed archiviazione quotidiana della posta elettronica - statistiche - gestione trasporto alunni disabili

Ufficio per il personale A.T.D.

In organico di diritto è presente n. 1 Assistente Amministrativo con compiti di: - collaborazione con il Direttore di sede nella gestione del personale docente ed ATA - stipula dei contratti individuali di lavoro e comunicazione GECO - registrazione delle presenze e delle assenze del personale e cura di tutti gli atti conseguenti - assenze, scioperi NET - TFR - rilevazione presenze/assenze/straordinari programma Axios - rilevazione mensile sulle assenze - certificazioni ad attestazioni connesse al servizio - ore eccedenti docenti - cura degli atti relativi al periodo di prova ed autorizzazione alla libera professione - adempimenti connessi con l'anagrafe delle prestazioni (collaborazione con il personale di sede di Roma nella tenuta del registro degli incarichi e dei contratti e del relativo monitoraggio e trasmissione telematica e dei dati statistici) - istruttoria pratiche dichiarazione servizi, riscatto servizi ai fini della pensione e buona uscita - riconoscimento servizi ai fini della carriera - istruttoria pratiche ricostruzione carriera - istruzione pratiche collocamento a riposo - tenuta fascicoli e registri obbligatori - rapporti con USP, INDPAP, Tesoro, Ragioneria territoriale - attestati corsi di aggiornamento - tenuta minute spese e rendicontazione giustificativi di spesa

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico è un organismo amministrativo e di coordinamento delle tecnologie e strumenti didattici dell'istituto che verrà attivato nel corso del triennio di riferimento. L'Ufficio Tecnico svolge il compito di collaborazione con la direzione di sede, di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per



l'identificazione, lo sviluppo e il perfetto funzionamento delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica. La necessità di manutenzione e aggiornamento ricorrente delle risorse tecniche indispensabili alla didattica e al funzionamento generale dell'Istituto, avrà come riferimento fondamentale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una programmazione logistica facendo sue le segnalazioni delle necessità evidenziate dai responsabili dei laboratori e dei dipartimenti di beni e servizi da approvigionare e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.isiss-magarotto.edu.it/isiss/moduli/moduli-docenti.html>

Modulistica da sito scolastico (studenti e famiglie) <http://www.isiss-magarotto.edu.it/isiss/moduli/moduli-genitori-studenti.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale TO003

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Sviluppo dell'Istruzione Tecnica e Professionale nel campo della Meccatronica e della Robotica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto la definizione dei piani di sviluppo dell'insegnamento della Meccatronica, della Robotica e delle discipline ad esse afferenti; la formazione in tali campi del personale docente e tecnico; l'uso di tali discipline in funzione orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; l'orientamento in uscita verso corsi universitari, IFTS e post-secondari in genere inerenti alla Meccatronica e alla Robotica.

E' costituito un Gruppo di Coordinamento della Rete, i cui compiti sono: pianificare le fasi di realizzazione del progetto in ambito scolastico, secondo le esigenze didattiche ed organizzative dettate dal calendario scolastico e dalle istanze provenienti da ciascun istituto; programmare i piani di formazione del personale in modo che essa risulti estesa a tutte le scuole della rete; definire le fasi e le modalità della valutazione annuale del progetto, ivi compresi gli indicatori, le metodologie e l'oggetto di detta valutazione; esprimere al Comitato di Indirizzo un proprio parere in merito alla richiesta di adesione alla rete di nuove scuole; fornire al Comitato di Indirizzo un proprio parere obbligatorio in merito alle Linee guida di sviluppo del progetto; coordinare e programmare, nelle forme e con le modalità ritenute più efficaci, l'utilizzo delle celle didattiche disponibili da parte di



tutte le Istituzioni scolastiche della rete e degli eventuali altri soggetti esterni interessati.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete si impegnano, sulla base della propria autonomia, ad operare coerentemente con gli obiettivi e le linee guida del progetto, approfondendo l'insegnamento di alcune discipline previste nei loro percorsi didattici verso temi afferenti la Robotica; ad apportare il proprio contributo e a proporre miglioramenti e innovazioni in tale direzione nella progettazione didattica e nella sua realizzazione; a coinvolgere i propri docenti nelle iniziative di aggiornamento e formazione dei formatori promosse dall'Intesa; a mettere a disposizione del progetto e della rete almeno un docente di riferimento e di facilitare e promuovere il trasferimento del know how didattico tra i docenti dei dipartimenti interessati; a mettere a disposizione del territorio la cella laboratoriale eventualmente realizzata, ogni altra struttura collegabile all'utilizzo della stessa e le conoscenze metodologiche e didattiche applicabili all'insegnamento della robotica e della mecatronica, ivi comprese le metodologie di trasmissione informatica e web based.

Sulla base delle Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo, il Gruppo di coordinamento della Rete di scuole determina il programma di monitoraggio annuale delle attività svolte, che viene presentato al medesimo Comitato di indirizzo.

## **Denominazione della rete: Lean Education Network Torino per l'apprendimento e la diffusione della Lean Organization nella Formazione Professionale, nell'Istruzione Secondaria e Universitaria e nell'Alta Formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la diffusione della cultura relativa alla Lean Organization mediante:

- la promozione di attività di aggiornamento dei docenti;
- l'aggiornamento dei percorsi curriculari;
- l'innovazione della metodologia didattica;
- l'uso dei temi e degli strumenti di tale disciplina ai fini dell'Orientamento sia in entrata sia in uscita;
- la socializzazione tra le scuole aderenti delle competenze e dei risultati raggiunti dalle attività realizzate e la messa in comune di risorse umane, materiali didattici e laboratoriali;
- la valorizzazione delle migliori esperienze;
- la definizione di standard formativi di riferimento comuni;
- la definizione di standard comuni per l'individuazione e la certificazione delle competenze raggiunte tramite le attività previste;
- la sperimentazione e la realizzazione di innovazioni gestionali nell'ambito delle proprie organizzazioni scolastiche, ispirate ai metodi della Lean Organization.



E' costituito un Gruppo di Coordinamento che cura e coordina le relazioni interne tra le Scuole ed esterne con il Comitato di Indirizzo del Protocollo e si occupa di aggiornamento del personale, percorsi e strumenti didattici, monitoraggio e valutazione delle attività, scambio e diffusione delle migliori pratiche. Compiti del Gruppo sono:

- raccogliere i bisogni formativi delle singole scuole, individuare fabbisogni formativi che emergano dal territorio, assumere le indicazioni espresse nelle linee guida del Comitato di Indirizzo del Protocollo e/o del Comitato Tecnico Scientifico e collaborare con questi alla definizione dei piani di aggiornamento per i docenti e dei moduli didattici per gli studenti;
- raccogliere i risultati sulle attività delle singole Scuole da presentare al Comitato di Indirizzo e al Comitato Tecnico Scientifico del Protocollo, valorizzare le esperienze migliori e su queste definire standard comuni di riferimento utili ai docenti non esperti e ai fini della presentazione dei percorsi formativi (standard o specialistici) agli organi collegiali della scuola e all'esterno della Rete;
- elaborare eventuali suggerimenti di miglioramento dei Kit didattici e in generale del materiale didattico fornito in comodato d'uso gratuito attraverso il Comitato di Indirizzo, raccogliere eventuali richieste e formulare proposte di acquisto uniche, gestite dalla Scuola capofila della Rete;
- promuovere la diffusione e condivisione di testi e materiali didattici;
- favorire lo scambio di risorse umane (docenti) e materiali (strumenti didattici) tra le scuole aderenti;
- scegliere e indicare i rappresentanti della Rete nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Advisory Board, qualora essi fossero istituiti dal Comitato di Indirizzo del Protocollo, nel numero concordato con il Comitato di Indirizzo;
- esprimere il parere circa la richiesta di ingresso nella Rete da parte di nuove Scuole, trasmettendolo in seguito al Comitato di Indirizzo del Protocollo; in caso di parere negativo, esso dovrà essere motivato.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si impegnano, sulla base della propria autonomia: ad operare coerentemente con gli obiettivi e le linee guida espresse da Comitato di Indirizzo del Protocollo e dal Piano Nazionale dell'Apprendimento e la diffusione della Lean Organization nella Formazione Professionale, nell'Istruzione Secondaria e Universitaria e nell'Alta Formazione", approfondendo l'insegnamento di alcune discipline previste nei loro percorsi didattici verso temi afferenti la Lean Organization; ad apportare il proprio contributo e a proporre miglioramenti e innovazioni in tale direzione nella progettazione didattica e nella sua realizzazione; a coinvolgere i propri docenti nelle iniziative di aggiornamento e formazione dei formatori promosse dal Protocollo di Intesa; a individuare un docente di riferimento per il progetto; a facilitare e promuovere il



trasferimento del know how didattico tra i docenti delle Scuole aderenti e dei dipartimenti interessati; a mettere a disposizione del territorio secondo le condizioni indicate nei due punti successivi le risorse umane (docenti e tecnici), gli strumenti didattici e le competenze metodologiche e didattiche utili alla diffusione dei principi del Lean Thinking e delle metodologie della Lean Organization; Gli enti e le Istituzioni formative aderenti al Protocollo o appartenenti alla Rete Scolastica, che fanno ad esso riferimento, vengono forniti, attraverso il Comitato di Indirizzo, dei supporti didattici necessari alle attività formative (kit didattici e altro) a titolo di comodato d'uso gratuito da CORFUI (Comitato per la Ricerca e la Formazione Università/Impresa) o da Unione Industriale Torino. I docenti che hanno seguito le attività di Formazione Formatori promosse dal Protocollo possono esercitare la loro attività in tutte le Scuole della Rete, anche con scambi reciproci tra queste. I docenti che hanno seguito le attività di Formazione Formatori promosse dal Protocollo possono formare a loro volta altri insegnanti della propria Scuola, al fine di allargare l'offerta formativa interna dell'Istituto presso cui prestano la propria opera.

## Denominazione della rete: Inclusione - Rete UTS-NES

### Necessità educative speciali

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Fornitura e condivisione sussidi e ausili</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

### **Accordo di Rete**

#### **Integrazione degli alunni in situazione di handicap**

Premesso che le istituzioni scolastiche firmatarie riconoscono:

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e per lo sviluppo delle buone prassi;
- la necessità di realizzare nuove modalità di spesa, ottimizzando l'acquisto di strumenti e tecnologie;
- la necessità di realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche interistituzionali;
- la necessità di garantire la massima utilizzazione degli strumenti acquistati.

Si stipula il seguente accordo di rete tra le istituzioni scolastiche:

- ITC Vera e Libera Arduino (scuola Polo), rappresentato dal dirigente scolastico
- le Direzioni Didattiche del Comune di Torino
- gli istituti comprensivi del Comune di Torino
- le scuole secondarie di I grado del Comune di Torino
- le scuole secondarie di II grado del Comune di Torino

Con i seguenti compiti:

- stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione;
- stabilire criteri per la distribuzione e gestione delle risorse;
- promuovere iniziative varie, sia in ordine alla formazione del personale, sia rivolte ai genitori;
- mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni (ASL, EE.LL-. Associazioni di volontariato, ecc.) nell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.

## Denominazione della rete: Pensami Indipendente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il fine è quello di accompagnare i ragazzi con BES nel mondo del lavoro, cercando di sviluppare e potenziare le attitudini soggettive di ognuno.

Si tratta di un progetto condiviso e sviluppato su diversi livelli che prevede la collaborazione dell'ente di formazione Salotto Fiorito e i finanziamenti della Città Metropolitana di Torino.

## Denominazione della rete: Resque drones network OdV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: RAI per il sociale (Avatar LIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Simulimpresa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'attività di simulazione presuppone il collegamento alla Centrale Nazionale di Simulazione e il collegamento di un'impresa reale del territorio di appartenenza. Verrà creata un'impresa che verrà organizzata secondo le peculiarità formative. Successivamente verranno attribuiti agli allievi i vari Dipartimenti e Uffici. Verrà definito con esattezza ciò che ogni allievo dovrà compiere, le competenze minime da raggiungere, gli obiettivi del dipartimento a cui appartiene. Ogni allievo imparerà a gestire un ruolo all'interno dell'impresa, assumendosi responsabilità e impegni verso sé stesso e gli altri. Gli allievi si avvicenderanno all'interno dello stesso dipartimento e presso gli altri dipartimenti, parti facendo emergere qualità che il tradizionale lavoro in classe non rivela.

Indispensabile il ruolo dei docenti che dovranno seguire e indirizzare le operazioni svolte dagli allievi nei vari uffici, verificarne la correttezza e coordinare tutte le attività.

La simulazione, coordinata con la programmazione scolastica, consentirà agli allievi di applicare direttamente i contenuti disciplinari appresi. Implementare l'attività laboratoriale avvicinando il contesto scolastico ad un reale contesto aziendale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica inclusiva

---

Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per poter esercitare un aiuto concreto verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali in particolare nella scuola Secondaria di secondo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso LIS di base

---

I partecipanti al termine del corso, dovranno conoscere il lessico e la grammatica della LIS, produrre brevi dialoghi, affinare le proprie capacità comunicative e possedere sufficientemente la terminologia scolastica per impostare la programmazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Modalità di compilazione PDP/PEI

---

Finalità delle attività di formazione è fornire competenze su: - Lettura ed esame collegiale da parte dei docenti delle diagnosi funzionali di disabilità o delle certificazioni di DSA o di altre diagnosi relative all'individuazione di ulteriori bisogni educativi speciali degli alunni presenti nella propria sezione o classe; - Progettazione degli interventi per l'inclusione scolastica (PEI e PDP), prevedendo, ove opportuno o necessario, l'impiego di nuove tecnologie; - Gestione del gruppo classe alla luce della progettualità relativa agli alunni con BES; - Gestione del ciclo di valutazione, attraverso la verifica intermedia e finale, degli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP. - Progettazione orientata su strategie didattiche inclusive con attenzione ai "progetti di vita" di "tutti". - Utilizzazione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica e come ausilio nella compilazione dei PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica per sordi**

I partecipanti al termine del corso, dovranno conoscere il lessico e la grammatica della LIS, produrre brevi dialoghi, affinare la proprie capacità comunicative e possedere sufficientemente la terminologia per impostare una didattica personalizzata, individualizzata ed inclusiva verso gli studenti sordi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle nuove metodologie didattiche**

Il corso mira a: - Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante; - Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di



processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica; - Valorizzazione delle competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica per competenze**

Il corso persegue i seguenti obiettivi, correlati con la necessità della progettazione delle UdA richieste a livello legislativo gli istituti professionali al fine di sviluppare le competenze di base - Progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari - Acquisire principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze - Conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi - Conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali e disabilità**

---

L'attività formativa prevede i seguenti obiettivi: - aggiornamento tecnico/specialistico sul disagio scolastico, alunni BES (bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi dell'apprendimento) - Implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi d'inclusione sociale, - promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti. - Riconoscere e comprendere situazione problematiche (disagio scolastico) - Rilevare BES e orientare il percorso formativo (obiettivi educativi/didattici individualizzati) - Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche (confronto sulle schede di osservazione individuale e analisi di contesto gruppale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie ed**

---



## impatto sulla didattica

---

La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e del passaggio dalla didattica trasmissiva verso un apprendimento collaborativo ed esperienziale. Gli obiettivi sono: - modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo; - trasformare il paradigma di insegnamento basato su linguaggio verbale e scritto, in paradigma di apprendimento, basato su nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise; - fornire nuove competenze e nuovi strumenti per chi si occupa di didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle problematiche relazionali

---

Gli obiettivi dell'attività di formazione sono: - migliorare le capacità del docente nell'ascolto e nella comprensione degli studenti adolescenti - migliorare le competenze del docente nella comprensione e nella gestione dei conflitti interpersonali e del gruppo-classe - migliorare la consapevolezza delle proprie risonanze emotive riguardo alla funzione docente - migliorare le abilità del docente nello stabilire relazioni educative efficaci



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e pratiche interculturali**

Gli obiettivi dell'attività di formazione sono: - rafforzare le competenze relative all'integrazione scolastica e alla didattica interculturale, attraverso un esame della storia della questione e della normativa; - individuare tematiche e/o aspetti di maggiore interesse e coinvolgimento su cui focalizzare l'attenzione e riflettere; - condividere e valorizzare le buone pratiche già messe in atto dai docenti; - individuare e condividere prospettive di miglioramento nell'ottica di una visione e più ampia e strutturata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione  
• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Orientamento e PCTO

Fornire ai corsisti conoscenze, competenze, strumenti didattico – metodologici per poter progettare, monitorare e valutare percorsi di alternanza scuola lavoro; in particolare: - saper individuare e interpretare i fabbisogni delle aziende - saper progettare percorsi in ASL - essere in grado di declinare gli obiettivi in forma di competenze trasversali - valutare i livelli degli apprendimenti degli studenti le competenze acquisite dagli studenti nei percorsi di ASL - utilizzare una metodologia didattica innovativa e al fine di orientare e sostenere le scelte motivate degli studenti. - saper promuovere adeguate forme di informazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza ex D.Lgs. 81/08

Attività di formazione relativa ai rischi presente nel DVR, ed attività di prevenzione e protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione "La privacy a scuola"**

Corso sulla privacy

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Le attività di formazione proposte dalla scuola a livello di singola istituzione scolastica o attraverso le reti di ambito e di scopo sono focalizzate sugli obiettivi di miglioramento della scuola stessa.

In particolare occorre segnalare che la presenza del fenomeno di turnover del personale docente



molto accentuato nella scuola implica la necessità di programmare continue attività di formazione ad inizio anno scolastico centrato sulla didattica per studenti sordi e riguardo al linguaggio LIS. Purtroppo tale patrimonio formativo non sempre viene poi valorizzato nel proseguo degli anni in quanto risulta impossibile stabilizzare in istituto i docenti non di ruolo, soprattutto aventi un numero inferiore all'orario completo.



## Piano di formazione del personale ATA

### Segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Corso per Collaboratori Scolastici

---

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Gestione emergenza e primo soccorso

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione e funzionalità degli ambienti scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## La nuova segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola